

ABBOZZAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2,40, tre mesi cor. 7,20; Monarchia a. n. tutti due giorni con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 5,70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12,50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSEERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larg. 64 mm., alta 27 mm.): avvisi di commercio e industriali cor. 82; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologici, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 6 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI.

Ufficio: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»).

Trieste, Martedì 17 Settembre 1907

Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801.

N. 9377

NEL MAROCCO

Dichiarazioni di Clémenceau sui propositi della Francia

PARIGI 16 (N). Il presidente dei ministri Clémenceau in un'intervista con un redattore del «Gil Blas» disse: Noi non vogliamo avanzarci nel Marocco per poi ritirarci. Naturalmente organizzeremo la polizia eccettuato il caso che le circostanze chiedano misure di urgenza. La nostra attenzione si concentrerà su Casablanca. Non estenderemo le operazioni della polizia algerina di confine. A questo proposito è avvenuto uno scambio di vedute con la diplomazia europea, sinceramente, senza sottintesi; e da esso non risultò nessuna divergenza. Noi vogliamo evitare la possibilità di sorprese in modo che le nostre intenzioni non possano mai rendersi sospette. Non ci si troverà né irresoluti né impreparati. La nostra posizione è forte sotto tutti i riguardi. Sono felice che il nostro procedere desti impressione in pari tempo di essere sincero ed energico. Io non voglio finire come Delcassé.

Il sultano a Rabat e le tribù di Casablanca

PARIGI 16 (N). Il corrispondente del «Figaro» da Casablanca dice di sapere da persona che conosce profondamente il marocchino, che la venuta imminente del sultano Abdel Aziz a Rabat spingerà le tribù a far la pace coi francesi, perché esse sanno con quale irritazione le maglie ha accolto il loro colpo di testa di Casablanca, che diede agli europei un giusto pretesto di intervento sul suolo marocchino. Gli arabi credono che se le tribù faranno la pace, il sultano non sarà più in collera e le tribù se la caveranno col minor male. Ciò che è certo è che, eccettuati quelli dei Sciavias, le tribù non danno nessun segno né di voler parlamentare né di voler battersi. Alcune si sono mostrate ieri sulle creste, ma in piccoli gruppi ed a lunghe distanze. La gente che viene dall'interno conferma che le tribù non cessano di unirsi in vaste assemblee per discutere la condotta da tenersi, ma sono a 20 o a 25 chilometri ed il generale Drude esita ad avventurarsi così lontano e a lasciare per due giorni la città scoperta. Nondimeno, le operazioni da parte dei francesi ricominceranno presto.

PARIGI 16 (N). I giornali pubblicano la seguente nota: Si crede, secondo telegrammi ufficiali giunti qui oggi, che il sultano Abdel Aziz giungerà a Rabat venerdì. E' probabile che l'ammiraglio Philibert si rechi venerdì stesso a Rabat, a bordo dell'incrociatore «Gloire».

Tribù che si sottomettono

PARIGI 16 (N). Stamane il generale Drude ha comunicato telegraficamente l'arrivo di Regnault a Casablanca, avvenuto ieri sera. Drude comunicò inoltre che al consolato francese giunsero i delegati di due tribù chiedendo di essere ricevuti da Drude, dall'ammiraglio Philibert e dal console francese.

PARIGI 16 (N). Il generale Drude telegrafa di aver ricevuto i tre delegati designati dalle tribù Sciavias. I delegati gli recarono l'atto di sottomissione delle tribù Sciavias. Accettarono tutte le condizioni loro imposte. Essi ritorneranno presso le rispettive tribù e poi verranno nuovamente a Casablanca giovedì con altri delegati e caidi, per fare la sottomissione generale.

La guarnigione araba a Fez

PARIGI 16 (N). Si annuncia da Fez che dopo la partenza del sultano Abdel Aziz, avvenuta il 12 corrente, quattro reggimenti rimasero a Fez e nei dintorni.

Il nuovo paschia di Tangeri

LONDRA 16 (N). Mandano allo «Standard» da Tangeri: Ben Ghazi, il nuovo paschia di Tangeri, è qui giunto oggi. E' stato oggetto di una calorosa dimostrazione da parte della popolazione.

Canzonate che suscitano panico

CASABLANCA 16 (Reuter). Il panico scoppiato il 12 corr. a Mazagan fu originato dal fatto che l'incrociatore «Condé» aveva organizzato una sagra con l'artiglieria, cosicché la gente raccolta per la preghiera udendo il rombo dei grossi cannoni di marina fuggì dalle moschee. Vari persone furono gettate a terra e calpestate. Il corpo consolare protestò presso il console francese contro il contegno del comandante dell'incrociatore «Condé», il quale aveva trascurato di preannunciare gli esercizi di tiro.

PER IL COMPROMESSO FRA AUSTRIA ED UNGERIA

Nuove difficoltà

VIENNA 16 (N). Il presidente dei ministri ungheresi dott. Wekerle conferì oggi per quattro ore col presidente dei ministri austriaci barone Beck. Wekerle avanzò pretese cui si credeva avesse già rinunciato: chiese cioè la ripresa dei pagamenti in contanti, creando così nuove difficoltà per la stipulazione del compromesso. Tuttavia da parte ungherese si dichiarò che il compromesso sarà stipulato nel corso di questa settimana. E' atteso a Vienna il ministro dell'interno dell'Ungheria conte Andrássy, il quale parteciperà alle ultime trattative.

LA RIAPERTURA DELLE DIETE

Per il suffragio universale

PRAGA 16 (N). Oggi si radunò la Dieta boema.

Prima della seduta il maresciallo provinciale ricevette una deputazione di socialisti czechi e tedeschi, che perorò l'introduzione del suffragio universale per le elezioni dietali.

Per la medesima questione comparve alla Dieta anche una deputazione di socialisti nazionali. Il maresciallo provinciale ricevette inoltre una deputazione di donne socialiste nazionali, di addette alle industrie e al commercio, recatesi a esporre i loro lagni per l'aumento del prezzo dei viveri.

Il maresciallo provinciale principe Lobkowitz aprì la seduta, commemorando i deputati morti dopo la chiusura dell'ultima sessione.

Fu data quindi lettura delle interpellanze. Durante la lettura dalla galleria furono lanciati nell'aula proclami nei quali i socialisti ammonivano i corpi legislativi a far il loro dovere e ad attuare il suffragio universale anche per la Dieta.

Il maresciallo provinciale protestò contro tale procedere e minacciò di far sgombrare la galleria.

Esaurito l'ordine del giorno, la seduta fu chiusa. Prossima seduta domani.

TROPAVIA 16 (N). Questa sera fu inaugurata la sessione dietale. Dopo esaurito l'ordine del giorno il deputato Hrubý interpellò il presidente provinciale circa la sorte della riforma elettorale già approvata dalla Dieta.

LEOPOLI 16 (N). Dieta. Il maresciallo provinciale conte Badeni aprendo oggi la Dieta disse che questa è l'ultima sessione dell'attuale legislatura dietale. La Dieta oltre che della riforma elettorale dovrà occuparsi d'una serie di proposte già approntate da lungo tempo. Ritornando poi sulla riforma elettorale disse che per concedere il consenso di tutti i partiti la Dieta dovrà occuparsi d'una riforma che conceda il diritto di voto anche a cittadini che finora ne erano esclusi. Il paese desidera una riforma che significhi progresso di fronte alle condizioni attuali in modo che alla Dieta sia reso possibile la concorde cooperazione di tutte le classi sociali a vantaggio del paese. Questa riforma non deve però aver per conseguenza uno sconvolgimento completo (vivi applausi) né riuscire una negazione di tutto ciò che forma la base dello sviluppo del paese o come la negazione di tutto ciò su cui si fonda la speranza per l'avvenire (applausi prolungati). L'oratore dice che chi conosce le condizioni della Galizia deve ammettere che la riforma elettorale non è possibile che mediante compromessi fra i partiti. Per chi non vuole battere la via dei compromessi e crea difficoltà ad un accordo dei partiti, la riforma elettorale non è che una frase, non già la meta di una politica sana e positiva.

Dopo approvate alcune proposte la seduta è levata.

GRAZ 16 (B). La Dieta riprese oggi i suoi lavori interrotti il 23 marzo u. s. e si occupò di varie proposte, fra altro di quella di assegnare il credito per la costruzione di una chiesa, credito combattuto dal socialista Resel. Fra gli atti fu letta un'interpellanza dei socialisti al luogotenente sul fatto che non fu ancora sanzionata la legge votata dalla Dieta circa la riforma del regolamento elettorale comunale per la Stiria.

Il deputato Schacherl chiese che il presidente della commissione politica faccia discutere al più presto le quattro proposte presentate alla Dieta sulla riforma elettorale.

KLAMENFURT 16 (N). Con le consuete formalità oggi fu riaperta la Dieta della Carinzia. Il presidente, nel suo discorso inaugurale accennò alla recente visita dell'imperatore nella provincia in occasione delle manovre.

A proposito del ministro «jugoslavo»

ZAGABRIA 16 (N). Il deputato Vassilko, presidente del club ruteno alla Camera dei deputati austriaci, scrive all'«Agramer Zeitung»: La nomina di un ministro per gli slavi meridionali mi sembra improbabile, perché il Governo, mentre con questa nomina guadagnerebbe i voti degli slavi meridionali, perderebbe invece quelli degli italiani e disgiungerebbe i tedeschi della Stiria e della Carniola. D'altronde è escluso che tutti i deputati «jugoslavi» riescano a mettersi d'accordo su un candidato. Per noi ruteni, fra i ministri slavi quello «jugoslavo» sarebbe il più simpatico, prescindendo dalle simpatie personali che godono fra noi il dott. Pacak ed il dott. Korytowski. Quantunque gli slavi meridionali sieno spesso andati troppo oltre nell'appoggiare i polacchi contro di noi, se gli «jugoslavi» avessero curato la nostra amicizia, il nostro e il loro gruppo sarebbero realmente gli arbitri della situazione alla Camera dei deputati.

— Allora essi sono i signori Vancrook, zio e nipote; - disse Maupant mettendogli il dito sulle ultime due firme del registro.

— Sì, signore. Maupant prese la penna e scrisse sul registro: Filippo Desvigne, possidente, di Digione.

— E adesso, mio bel giovinotto, voglio farvi una domanda - disse Maupant rivolgendosi al cameriere.

— Sono a disposizione del signore - disse il cameriere.

— Volete guadagnarvi cinque luigi, senza far fatica?

— Ben volentieri disse il domestico con avidità.

— Voi vedete chi sono un giovinotto, ma ciò che non vedete è che sono innamorato così a stracotto.

— Non c'è da meravigliarsene, ma che cosa desidera il signore da me?

— Semplicemente che mi teniate informato di ciò che fanno la donna del mio cuore suo zio.

— I signori Vancrook?

— Appunto. Voi dovreste avvertirmi quando si trova sola la signorina.

— Avete delle mire matrimoniali? - domandò con serietà da puritano il cameriere.

Il matrimonio è la più bella delle istituzioni sociali - rispose Maupant con altrettanta serietà.

IN RUSSIA

Nuovi eccessi antisemiti ad Odessa

ODESSA 16 (N). Oggi in occasione dei funerali di un ufficiale di polizia ucciso venerdì scorso, avvennero disordini. Gli affiliati alla «Lega dei veri russi» commissero durante tutta la giornata eccessi contro la popolazione ebraica. A quanto si dice due ebrei furono uccisi e parecchi feriti.

Un altro delitto politico

PIETROBURGO 16 (N). Durante il viaggio da Tiflis alla sua tenuta di Lagurani, fu assassinato il principe Tschowitschewsk, membro del Consiglio dell'impero ed uno dei più ragguardevoli collaboratori alle riforme liberali dello czar Alessandro II. Il principe, che aveva 70 anni, viaggiava in carrozza con la consorte. Improvvisamente alcuni individui travestiti da guardie campestri diedero l'assalto alla carrozza. Il principe fu ucciso e la principessa fu ferita da colpi d'utile col calcio dei fucili. Il cacciatore del principe fu pure assassinato. Si tratterebbe di un delitto politico.

Il disincaglio dello «Standard»

PIETROBURGO 16 (Ag. pietrob.). I lavori per disincagliare il yacht imperiale lo «Standard» procedono sollecitamente. Grazie al funzionamento delle numerose pompe, la quantità d'acqua nell'interno della nave è diminuita. Il yacht è ora meno inclinato e si è alquanto sollevato.

LA QUESTIONE MACEDONE

e il granduca Vladimir

SOFIA 16 (N). Nel pomeriggio di ieri al palazzo principesco si presentò una deputazione dei Comitati di soccorso per i macedoni. Il principe Ferdinando si dichiarò molto soddisfatto per l'andamento calmo e dignitoso della manifestazione di ieri l'altro per Macedonia. La deputazione fu poi ricevuta dal granduca Vladimir cui narrò i dolori e le persecuzioni dei macedoni. Il granduca, ch'era molto commosso, disse alla deputazione che appena ritornato in Russia avrebbe presentato allo czar l'indirizzo dei macedoni. Invitò la deputazione a chiedere per i macedoni solo quanto può essere ottenuto assicurandola che la questione macedone gli sta molto a cuore.

La granduchessa intanto riceveva una deputazione delle Società femminili pro Macedonia.

L'enciclica sul modernismo

ROMA 16 (N). A proposito della pubblicazione dell'enciclica di Pio X, il «Giornale d'Italia» dice che la spedizione dei volumetti ai vescovi, arcivescovi e primati di tutto il mondo è cominciata stamane dalla segreteria di Stato. Della enciclica, edita dalla tipografia Vaticana, sono state fatte tre edizioni, in latino, in francese e in italiano.

Commentando l'enciclica, il «Giornale» dice che la sua gravità è veramente eccezionale non solo per l'importanza estrinseca che deriva dal fatto che emana direttamente dal pontefice, ma per il rigore con cui è concepita, per la cura con la quale raccoglie in capi ben determinati le varie opinioni professate sul modernismo, infine per le misure pratiche di repressione e di prevenzione onde premunire la Chiesa dal contagio delle idee nuove.

La «Vita» dice che il papa condannando i modernisti è logico, poiché il Vaticano, non essendo istituzione che possa rinnovarsi, deve appunto rimanere inflessibile nemico di tutto ciò che costituisce il mondo moderno. Così come esso considerava un disordine il suffragio universale, deve condannare per eresiarche le scienze moderne, basi della civiltà presente.

L'«Italia» dice che il documento ha tale importanza che può dirsi ch'esso sa-

Non doveva certo essere un discorso molto amichevole, perché la voce dei due viaggiatori che si trovavano nell'altra stanza assumeva sovente toni colerici.

— Uno zio ed una nipote che si bisticciano, - mormorò Maupant. - Se lo zio vale la nipote si può aspettarsi una tragedia.

Ad un tratto udì che l'uomo, dopo aver picchiato un forte pugno su di un mobile, proferrà in buon francese la parola: «sgualdrina» e la donna, nella stessa lingua, dire quella di «assassino».

— Si conoscono a meraviglia questi due. Se conoscessi la lingua russa chissà quante altre belle cose potrei apprendere. Vi fu qualche istante di silenzio; poi il battibecco ricominciò non meno animato di prima.

Finalmente Maupant udì sbattere un uscio ed un momento dopo vide entrare il cameriere il quale sorridendo con aria maliziosa, gli disse a voce bassa:

— La signorina è sola; il suo signor zio è uscito adesso dall'albergo. Siate prudente e non fatevi troppo dalla signorina, in ogni modo io veglierò perché non sia sorpreso dal signor Vancrook.

— Benissimo; m'atterrò ai vostri consigli, - disse Maupant.

Un momento dopo il giovane bussava all'uscio della stanza in cui si trovava Olga Veranoff.

— Chi siete? - domandò la canzonettista.

— Un cameriere che deve consegnarvi una lettera, - rispose Maupant alterando la sua voce.

— Entrate. Quando Olga Veranoff si vide dinanzi il giovane medico, cacciò un'esclamazione di terrore.

— Voi qui? - essa mormorò.

— E credevate forse, ch'io dovessi rinunciare a voi? Quando ho saputo che eravate fuggita senza neppure lasciarmi una vostra riga di saluto, vi ho seguita e vedo che ho saputo raggiungervi. L'amore mette le ali ai piedi.

— Dunque mi avete seguita perché mi amate? - domandò Olga Veranoff un po' tranquillizzata.

— Vi amo tanto da disputarvi al diavolo, ed anche al vostro vecchio zio, se egli non è il diavolo in persona.

— Che intenzioni avete?

— Rappirvi, ecco la mia intenzione.

— E se non mi lasciassi rapire?

— Riterrei che il vostro rispettabilissimo signor zio ha molti quattrini più di me.

— Ebbene ritenetelo e lasciatemi in pace.

Fino adesso Maupant aveva parlato in tono canzonatorio; ma all'improvviso assunse un aspetto severo.

— Io avrei voluto condurvi a Pegli, nel paese del sole e del mare azzurro, dove fioriscono le rose.

— Chi siete? - domandò la canzonettista.

— Chi siete? - domandò la canzonettista.

— Chi siete? - domandò la canzonettista.

— Chi siete? - domandò la canzonettista.

LA RINASCENZA CATTOLICA IN INGHILTERRA

LONDRA 16 (N). Il vescovo di Southwark ha celebrato una funzione religiosa originale ad Yalding nel Kent, in occasione del raccolto del luppolo. Alla funzione assistevano circa ventimila poveri, uomini, donne e fanciulli, venuti specialmente dai quartieri di Londra e di cui molti sono cattolici. Era stato eretto un altare in campagna in una magnifica prateria. Il vescovo ha celebrato la messa davanti ad un migliaio di fedeli londinesi ed ha poscia pronunciato una predica alla folla, nella quale ha consigliato i fedeli a condursi bene dissuadendoli dal bere eccessivamente durante il raccolto. La cerimonia è terminata col canto di laudi sacre da parte di un coro di fanciulli.

Leone Daudet conferenziere monarchico

AVIGNONE 16 (N). Leone Daudet ha tenuto oggi una conferenza politica nella sede del Circolo realista. Ieri sera fu dato in suo onore un banchetto di cento coperti.

Il congresso dei socialisti germanici

Singer spiega perché si tiene ad Essen

ESSEN 16 (N). Con l'intervento di oltre trecento delegati di tutte le parti della Germania si inaugurò ieri sera il congresso del partito socialista germanico. I 48 deputati socialisti al Reichstag erano intervenuti quasi al completo. Vi erano inoltre Ellenbogen e Schummeier per i socialisti tedeschi dell'Austria, Nemeš per i socialisti czechi, Branin di Stoccolma e Machars di Londra.

Il congresso si tiene nel sobborgo di Rütterscheidt, distante mezz'ora dalla città; la sala del congresso è decorata con piante, con fiori, col busto di Liebknecht, coi ritratti di Marx e di Engels.

Centinaia di persone che non vi trovarono posto si accalcarono innanzi all'ingresso. Sulla tribuna sedevano, accanto al presidente, un commissario di polizia e una guardia in divisa.

Il presidente porta il saluto ai congressisti, quindi il deputato Singer, a nome della direzione del partito, inaugurò il congresso con un discorso nel quale disse: Il congresso è stato convocato qui per dare ai delegati convenuti da tutta la Germania l'occasione di conoscere questa plaga industriale, questa alta scuola di capitalismo. Le condizioni nel territorio della Ruhr si sono sviluppate in modo veramente americano. Nel 1871 la città di Essen contava 50.000 abitanti; oggi ne ha 230.000; nel 1871 la Germania ricava-va 27 milioni di tonnellate di carbone; nel 1905 121 milioni, dei quali 76 prodotti dal territorio della Ruhr. Va notato che di pari passo col l'aumento della produzione segue una riduzione nel numero degli esercizi delle miniere; 80 anni fa erano in esercizio 679 miniere; oggi ve ne sono 331. Egual cosa avvenne per le acciaierie. Questa è la terra classica in cui si conferma la dottrina marxista della «espropriazione degli espropriatori». Qui è pure la sede, qui è il cuore degli avversari del socialismo; qui si manifesta chiaro quanto sia superfluo per la produzione l'imprenditore singolo, e come sia necessario sostituirvi il capitalismo.

Infine l'oratore disse che fra breve i socialisti in Prussia dovranno iniziare una accanita lotta per il diritto elettorale. La Prussia oggigiorno costituisce l'avanguardia della reazione in Germania. Questa reazione deve essere infranta nell'interesse degli operai di tutto l'impero, anzi di tutto il mondo (applausi vivissimi, prolungati).

L'assemblea approvò quindi l'ordine del giorno del congresso ed elesse a presidente il deputato Singer di Berlino, a vicepresidente Gernoll di Essen.

La proposta del deputato Eisler di discutere al congresso la questione del diritto elettorale prussiano fu respinta in seguito a schiarimenti di Bebel. La seduta fu quindi levata.

Al principio dell'odierna seduta i socialisti austriaci Ellenbogen e Nemeš recarono il saluto dei socialisti dell'Austria. Il presidente Singer ringraziò fra grandi applausi e rilevò che il gruppo socialista austriaco dopo una fiera lotta elettorale è diventato il più forte gruppo parlamentare di tutti i paesi.

Il congresso approvò quindi i resoconti della gestione.

Nella seduta pomeridiana fu approvata una mozione della direzione del partito secondo la quale questa viene incaricata di continuare le trattative per un accordo con i sindacati localisti e di riferire poi al prossimo congresso.

Müller di Berlino motivò una sua mozione secondo la quale a Berlino si dovrà istituire un'agenzia di notizie interessanti il partito socialista. Questa agenzia dovrebbe pubblicare bollettini e fornire con la massima sollecitudine le notizie alla stampa di partito. La mozione fu assegnata ad una commissione di 16 membri. Poi la seduta fu levata.

GLI AGRARI TEDESCHI A CONGRESSO

Per la tutela degli interessi economici dell'Austria

GRAZ 16 (B). Ieri fu tenuto qui un congresso agrario, al quale presero parte oltre mille delegati.

Il deputato Peschka parlò sulle origini del partito agrario tedesco.

Il principe Auersperg, in un lungo discorso rilevò l'utile di un'unione agraria di tutti i partiti del Parlamento.

Il dep. Hohenbühl parlò della genesi e dei progressi dell'odierno movimento agrario; elogiò il ministro dell'agricoltura conte Auersperg e criticò l'atteggiamento dei socialisti.

Quindi il congresso votò un ordine del giorno nel quale si perorava l'Unione di tutti i deputati agrari, si chiede che gli interessi dell'Austria sieno tutelati efficacemente nella conclusione del compromesso con l'Ungheria, esprime fiducia nel ministro del commercio, e lo ringrazia per la sua opera energica e avveduta nell'utile dell'agricoltura e dell'economia pubblica dell'Austria e dichiara di sperare che l'ufficio di ministro dell'agricoltura non sarà invilto ad oggetto di mercato a beneficio di questo o di quel partito politico.

Discusse varie altre questioni agrarie, il congresso fu chiuso.

UN CONGRESSO INTERNAZIONALE DI MINATORI

SALISBURGO 16 (N). Oggi fu qui inaugurato il congresso internazionale dei minatori. E' il più numeroso congresso di minatori finora tenutosi. L'Inghilterra ha mandato 55 delegati, l'America settentrionale 2, le organizzazioni dei minatori germanici 19. Sono presenti pure rappresentanti delle organizzazioni cristiane della Germania. Oggi si ebbe solo l'apertura formale del congresso con i discorsi di saluto.

AGITAZIONI OPERAIE

Ad Anversa

Una proposta d'arbitrato condizionato

ANVERSA 16 (N). La federazione marittima ha respinto una proposta di mediazione, accettata dagli operai, secondo la quale essi dovrebbero riprendere subito il lavoro salvo a nominare una commissione mista con l'incarico di esaminare se sia il caso di accordare un aumento di mercede agli operai addetti al commercio del legname e del grano.

BRUXELLES 16 (N). Nel pomeriggio il consiglio dei ministri, a quanto si dice, si occupò dello sciopero di Anversa.

Per uno sciopero ferroviario in Inghilterra

LONDRA 16 (N). Il signor Bell, deputato, segretario del sindacato degli impiegati ferroviari, ha annunciato oggi in una riunione a Manchester che il comitato esecutivo ha deciso di sottoporre la questione dello sciopero generale al voto di tutti i sindacalisti.

In un'altra riunione tenuta simultaneamente in parecchi grandi centri ferroviari, la decisione del comitato esecutivo è stata acclamata. La crisi è stata precipitata in seguito alle decisioni delle Compagnie di negoziare soltanto coi propri impiegati rifiutando ai sindacati il diritto di discutere i postulati degli impiegati.

LONDRA 16 (N). I risultati del voto degli impiegati ferroviari non saranno conosciuti prima del 23 ottobre e la decisione del comitato esecutivo risultante da questo voto non sarà presa prima del 1. novembre.

NOTIZIE DA RUVO

Notizie da Ruvo recano che vi fu pure proclamato lo sciopero. I contadini hanno organizzato una dimostrazione. La folla assalì i magazzini dei proprietari, devastando ogni cosa. Avvennero tafferugli; sei feriti.

BARI 16 (N). Oggi a Ruvo, convocati dal sindaco, si sono riuniti i proprietari per tentare un accordo coi contadini. Si spera che le trattative non sieno infruttuose. Oltre che a Minervino anche a Spinazzola si è raggiunto un accordo. Probabilmente domani si riprenderà il lavoro.

Sciopero a Rotterdam

ROTTERDAM 16 (N). Sabato i principali dichiararono di esser d'accordo per un aumento di mercede ai pesatori ed ai pesatori ausiliari, invece negarono un aumento agli scaricatori. Perciò gli scaricatori decisero di scioperare presso i principali che sono azionisti della Società degli elevatori.

La fine d'una «serrata»

BIELITZ 16 (N). Oggi si presentarono al lavoro tutti gli operai delle fabbriche del distretto industriale di Bielitz. La serrata essendo stata revocata, l'esercizio è stato ripreso in tutte le fabbriche. Apposita commissione si occupa della sistemazione delle merci. Di questa commissione fanno parte gli ispettori delle organizzazioni che ne furono anche i promotori.

Il Giappone fa costruire navi da guerra in Germania

STETTINO 16 (N). I cantieri germanici hanno ricevuto commissione di parecchie navi da guerra per la marina giapponese. Per intanto si costruiranno tre grandi navi di linea e 12 incrociatori.

LA CINA NON HA FRETTA

LONDRA 16 (N). Telegrafano da Scian-gai al «Morning Post»: I commissari incaricati di recarsi in Inghilterra ed in Germania a studiare le istituzioni politiche di questi paesi, consacreranno tre anni alla loro missione.

UN COMBATTIMENTO IN CINA

Ribelli sconfitti

HONGKONG 16 (B). Vicino alla città di Ling Seran, provincia di Quantung, ci fu un combattimento durante dodici ore. Infine le truppe imperiali di rinforzo sgombrarono la città. Si dice che i ribelli siano emigranti, giunti dallo «strait» settentrionale e dall'Anam, donde portarono armi e munizioni. Alcune cannoniere incrociarono lungo la costa.

Malumori nella colonia francese del Pacifico

LONDRA 16 (N). Telegrafano da Sidney al «Times»: Vi è molto malessere attualmente nelle colonie europee nel Pacifico. Da Taiti si segnala viva agitazione; le negligenze del Governo francese fanno correre la voce di cessione dell'isola alla Germania. Anche la Nuova Caledonia attraversa una crisi acuta. Vi circola una petizione chiedente la sua annessione all'Inghilterra. L'autorità francese non dà importanza a questa petizione considerandola semplicemente una protesta contro la negligenza del Governo.

LA COLONIA DEL BENADIR

ROMA 16 (N). Si pubblicano nuovamente notizie intorno alle trattative per l'assunzione del Benadir da parte di una nuova grande compagnia. Contrariamente ad alcune di quelle notizie, non risulta ancora che nulla fu stabilito; soltanto fra breve le trattative saranno nuovamente riprese, ed è sicuro soltanto che il capitano Gerra-Ferroni, che restò nella colonia fino all'arrivo del Carletti, ha dato ottime informazioni e che Carletti si occupa attivamente, dando le migliori speranze per l'avvenire della colonia. Le analisi dei terreni risultarono soddisfacentissime, ed oltre alla concessione al Carpanetti per la coltivazione del cotone, vi sono parecchie altre domande, sulle quali delibererà prossimamente il Governo, che sta studiando anche la complessiva organizzazione della colonia.

Contro la tratta dei negri

ROMA 16 (N). Il rappresentante della Società antischiavista italiana a Smirne telegrafò al conte Torni avvertendolo che fra Tripoli e Costantinopoli continua attivissimo il commercio di schiavi, su preavviso di bandiera turca. La Società antischiavista si rivolse al nostro ministro degli esteri per ottenere la protezione per la liberazione degli schiavi.

— Sì, - proseguì Maupant, - dove fioriscono le rose che hanno il profumo graditissimo quando non passano nelle vostre mani, le quali le rendono velenose, mortali.

— Ma che cosa dite? - mormorò la giovane donna con spavento.

— Cosa che voi sapete benissimo ed è il sospetto che le sapessi anch'io che vi ha fatto fuggire da Marsiglia.

Roosevelt candidato alla presidenza dell'Unione

BERLINO 16 (N). Il «Berliner Tageblatt» ha da Washington: Si assicura da parte ufficiale che il presidente Roosevelt riporrà la sua candidatura alla presidenza degli Stati Uniti, per giustificare la sua politica contro i «trusts».

Il processo Nasi rinviato a gennaio?

ROMA 16 (N). Secondo l'«Avanti», per evitare un ritardo nella ripresa dei lavori parlamentari, la Camera e il Senato si riaprirebbero verso la fine di novembre e prenderebbero le vacanze natalizie verso il 10 dicembre. Ai primi di gennaio comincerebbe davanti all'Alta Corte il processo Nasi, che sarebbe finito verso il 20 febbraio, quando appunto la Camera e il Senato riprenderebbero i lavori legislativi.

Querelle per il preteso matrimonio della Montignoso

DRESDA 16 (N). Contro parecchi giornalisti sassoni fu avviata procedura penale per truffa e per grave scandalo, e ciò per aver diffuso le recenti notizie sul conto della contessa Montignoso. Si è constatato che colui che inventò la notizia del matrimonio si trova a Dresda e non già a Firenze.

Eulenburg al posto di Wedel

BERLINO 16 (N). Lo «Staatsanzeiger» pubblica: L'imperatore accordò al ministro della Casa imperiale di Wedel il chiesto licenziamento dal servizio, a partire dal primo ottobre, e gli conferì in tale circostanza l'ordine dell'aquila nera con i brillanti, lasciandogli il grado e il carattere di ministro di Stato.

Dell'amministrazione del ministero vacante fu incaricato il maresciallo di Corte conte Eulenburg.

La regina Margherita in Francia. CHALONS SUR MARNE 16 (N). La regina Margherita è qui giunta stamane in automobile. Visitò la città e i monumenti e ripartì per Reims alle 5 pom.

Il duca degli Abruzzi promosso. ROMA 16 (N). Con regio decreto il duca degli Abruzzi, capitano di vascello, fu nominato comandante in sottordine delle forze navali del Mediterraneo, conservando il comando dell'incrociatore «Varesse», sul quale innalzò l'insegna di capitano di vascello comandante di divisione.

John Burns a Berlino. BERLINO 16 (N). E' arrivato qui il ministro inglese del lavoro John Burns. Ha l'intenzione di visitare varie aziende ed istituti comunali.

Ministro serbo ammalato. BELGRADO 16 (N). Il ministro dell'interno Petrovic è ammalato di polmonite. Il suo stato desta apprensioni.

Il presidente del Panama in viaggio. MONTICARLO 16 (N). E' qui giunto il signor Guerrero, presidente della repubblica di Panama. Dopo aver visitato Montecarlo, il presidente è ripartito per Nizza diretto in Spagna.

Naturalisti e medici a congresso. DRESDA 16 (N). Nel palazzo dell'esposizione fu aperto stamane il 79.º congresso dei naturalisti e dei medici. Erano presenti circa 2000 scienziati e rappresentanti i Governi di tutti gli Stati della confederazione, l'ufficio sanitario dello Stato e molte associazioni scientifiche.

Nuovo tipo di locomotiva

ROMA 16 (N). Il «Giornale d'Italia» dice che le Ferrovie dello Stato hanno fabbricato un nuovo tipo di locomotiva potente e di grande trazione, il quale ha dato così buoni risultati che ingegneri svizzeri, francesi e belgi, d'incarico delle amministrazioni ferroviarie alle quali appartengono, sono venuti in Italia per studiarla, domandando all'amministrazione delle ferrovie italiane il permesso di esaminarla.

Il raccolto del cotone

LONDRA 16 (N). Telegrafano da Washington: Il raccolto del cotone raggiunge quest'anno una cifra notevolissima. Si valuta la produzione a tredici milioni e mezzo di balle contro dodici milioni e mezzo dell'anno scorso. Tuttavia si nota che la qualità del prodotto non corrisponde affatto alla quantità.

Estrazioni

BELGRADO 16 (N). «Obbligazioni serbe del 1881». La vincita principale di 80.000 franchi toccò al biglietto N. 464, N. 49.

VIENNA 16 (N). «Lotti conte Palffy del 1885». La vincita principale di 84.000 corone toccò al biglietto N. 26597.

IL DELITTO DI VENEZIA

VENEZIA 16 (N). Oggi giunse qui, reduce dalla Svizzera, l'avv. comm. Leopoldo Bizio-Gradenigo, ch'era stato ufficiale ad assumere la difesa del Naumoff. Conferì subito col console russo e dichiarò:

«Questi rimase un istante perplesso, poi disse:

— No, voi non meritate nessuna pietà. Nonostante questa risposta un lampo di speranza brillò negli occhi della donna. Essa si sollevò in piedi ed affrettatamente parlò all'orecchio di Maupantant. Ciò che essa disse a Maupantant doveva essere assai interessante perché il giovane l'ascoltava senza dire parola, attentamente e solamente di tratto in tratto si mordeva le labbra.

Quando Olga Veranoff ebbe finito di parlare, il giovane medico passò una mano sulla fronte.

— Se voi farete quanto mi avete promesso, — egli disse, — lascerò liberi voi e il vostro compagno di andare a farvi appiccare altrove. Badate però di non prendervi beffe di me e di non tentare di fuggire prima di aver mantenuta la vostra promessa.

XIII.

Il giovane medico ritornò nella sua stanza, lasciando disciolti l'uscio onde poter vedere chi passava nel corridoio che metteva alla scala. In questo modo Olga Veranoff non avrebbe potuto fuggire senza essere veduta da lui.

Trasse di tasca un temperino e con una delle lame di questo incominciò a praticare un foro nella parete che separava la sua stanza da quella di Olga Veranoff.

Il lavoro fu presto compiuto essendo la parete sottilissima.

rò di accettare la difesa con entusiasmo, ritenendo la causa del suo patrocinato degna di studio e meritevole di ogni interessamento. Da varie parti la contessa Kamorowsky riceve sollecitazioni perché si costituisca parte civile; molti avvocati le offrono a tale scopo il loro patrocinio, ed anzi qualcuno si spinge fino ad osservare che, non costituendosi parte civile, la contessa mancherebbe di dignità, Ma la contessa finora si rifiutò di prendere una decisione.

La questura stamane ha sequestrato all'«Albergo Italia», ove giunse iersera, un'altra lettera indirizzata alla contessa Tarnowska. La lettera, che si crede scritta da Prilukow da Vienna la sera del 3 settembre, cioè la sera precedente all'assassinio del Kamorowsky, giunse a Kiev il 25 agosto (stile russo) e di là fu tosto rispedita all'«Albergo Italia» a Venezia per conto della Tarnowska. Questa è la quinta lettera sequestrata dalla questura, inviate tutte a Venezia alla contessa. Si assicura anche che questa lettera contenga preziose notizie intorno al complotto contro il Kamorowsky.

La contessa Kamorowsky si tratterà a Venezia ancora qualche giorno. Oggi fu interrogata dal giudice istruttore.

Le eccentricità della contessa Tarnowska

VIENNA 16 (N). I giornali raccolgono i seguenti particolari sull'eccentricità della Tarnowska. Costei soleva recare, due volte l'anno a Berlino a fare acquisti di calze e di scarpe. Non comprava mai meno di venti paia di stivaletti alla volta, di tutte le fogge e di tutti i colori, con le relative calze di seta finissime dai colori adatti.

Ella portava alle caviglie dei grossi cerchi d'oro foggianti a catena. Per ciascuna delle sue molte telette da mattina aveva un paio di pantofole che non pagava mai meno di 80 marchi, spesso molto di più.

Un'intervista con la famiglia Humbert.

PARIGI 16 (N). Un reporter del «Matin» ha intervistato gli Humbert, che abitano ora ad Asnières in una piccola casa vicina alla Senna. La celebre famiglia vive ora col prodotto della vendita dei quadri di Federico Humbert. Teresa Humbert sembra aver rinunciato a qualsiasi «bleu». In quanto a Romano Daurignac, scusa la sorella dicendola una visionaria che fu sincera. Nota che lui ed i suoi compagni hanno pagati i loro debiti alla società e che sarebbe giusto lasciarli in pace.

Incendio in un dock.

LONDRA 16 (N). Nel dock commerciale situato nel rione londinese Surveys scoppiò fra i depositi di legname un incendio che causò considerevoli danni e che poté esser spento a stento.

Incendio disastroso.

DICSOE SZENT MARTON 16 (U. B.). Nel villaggio di Alsò un incendio distrusse ieri sessanta case, tra cui dodici abitate; il resto erano granai e depositi di foraggi.

Una traversata che non si compie mai. DOUVRE 16 (N). Il nuotatore Wolf è qui giunto. Tentò domani la traversata della Manica a nuoto.

Un generale carlista suicida.

MADRID 16 (N). Il generale carlista Valle-Carrato, aiutante del pretendente don Carlos, si suicidò con un colpo di revolver.

Il colera.

PIETROBURGO 16 (N). Il governatore di Viackta è stato dichiarato infetto da colera. Si annunziano parecchi nuovi casi, di cui cinque mortali, a Mosca e nei dintorni.

L'arresto di un fattorino

BERLINO 16 (N). A Lucerna fu arrestato il fattorino Bartsch, fuggito con la sua fidanzata Edvige Lehmann, dopo di aver sottratto 60.000 marchi alla Banca di commercio e di sconto.

Il Bartsch fu trovato ancora in possesso della maggior parte dell'importo rubato.

Un impiegato sospeso dall'ufficio. SI AVVENNA CON TUTTA LA FAMIGLIA.

BUDAPEST 16 (N). Iersmatina a Clau-senburg si trovarono morti nella loro abitazione certo Litvay, cancelliere dell'ospedale, sua moglie e le sue due figlie, di 14 e di 16 anni. Tutti avevano preso il veleno e ciò perché il Litvay era stato sospeso dall'ufficio essendosi scoperte irregolarità nelle forniture di carne per l'ospedale.

Terremoti.

KOKAND 16 (N). La scorsa notte, fra le 10 e le 4, furono avvertite qui quattro scosse di terremoto.

Accostò l'occhio al foro praticato e vide benissimo nell'altra stanza, la canzonettista, la quale, accostata alla parete, domandò a Maupantant:

— Mi vedete?

— Perfettamente.

Era già calata la notte quando il vecchio compagno di Olga Veranoff fece ritorno all'albergo. Egli entrò nella stanza della giovane donna e le rivolse alcune parole in russo.

— No, — rispose la canzonettista in francese, — io non voglio discendere nella sala da pranzo. Fate servire la cena qui nella mia stanza.

Il vecchio brontolò qualche parola poi toccò il bottone di un campanello elettrico ed il cameriere che comparve ordinò di servire la cena nella stanza della nipote.

Il cameriere s'affrettò ad ubbidire ed una mezz'ora dopo Olga Veranoff ed il sedicente suo zio erano seduti dinanzi ad un tavolo, l'uno dirimpetto all'altro, illuminati da una lampadina elettrica.

Avendo la canzonettista il braccio ferito sospeso al collo per mezzo di una fascia, il vecchietto era obbligato a servirle ed a tagliarle i cibi, una lo faceva con malgarbo.

Il vecchio doveva essere un forte bevitore perché aveva già bevuto una bottiglia di vino prima che il cameriere avesse servito la prima portata.

Seduto dinanzi al foro che aveva praticato nella parete, Maupantant non perdeva

AMBURGO 16 (N). Iersera gli strumenti di questa stazione meteorologica segnalavano due terremoti piuttosto forti il cui centro si troverebbe alla distanza di 2500 chilometri.

Il vaio a Vienna.

VIENNA 16 (N). Oggi fu denunciato un altro caso di vaio, nel V distretto.

Fugge dopo un defrando di 6 milioni.

BERLINO 16 (N). Il procuratore di Stato di Arnheim, in Olanda, comunica che certo Corrado Costantino Lincker, detto anche Schmitt, direttore della ditta bancaria Pliester e comp., fuggì rubando alla banca 140.000 fiorini olandesi. Il locale incaricato d'affari olandese diede altri particolari in proposito, dichiarando che l'importo sottratto ascende a 6 milioni. Per la cattura del Lincker fu stabilito un forte premio.

Mezza città in fiamme

SIDNEY 16 (N). Mezza città di Murtilemah fu distrutta da un incendio. Il fuoco incenerì molti edifici, due alberghi e 52 case di legno. Il danno ascende a 100.000 lire sterline.

CRONACA LOCALE

I PROVVEDIMENTI MUNICIPALI

per il rincaro del pane

Nel «Piccolo della Sera» di ieri abbiamo dato notizia dei provvedimenti della Delegazione municipale, salva la sanatoria del Consiglio che verrà chiesta d'urgenza, credette di prendere contro l'attuale rincaro del pane. Essi sono tre: produzione provvisoria di circa 1000 chilogrammi di pane al giorno nei forni della Pia Casa dei poveri; valutazione ufficiale del prezzo del pane e nomina della rispettiva commissione; infine incarico al Magistrato di compilare tosto un fabbisogno per la cotazione di uno o più forni meccanici da darsi in appalto. Sono, tranne che il primo, i provvedimenti che nella loro sedula meridia di venerdì le commissioni municipali d'igiene e di finanza deliberavano di proporre all'azione del Comune.

Di questi provvedimenti la maggiore importanza è da attribuirsi al secondo — ci disse un egregio membro della Delegazione municipale, che interrogammo sulla portata del proposto intervento del Comune. — La valutazione ufficiale del prezzo del pane si pratica settimanalmente a Parigi, e con ottimi risultati. La commissione a ciò deputata assume raggiunti autentici sulle condizioni reali del mercato delle farine e sui prezzi del pane da esse ricavato: e nel caso che i prezzi di vendita delle farine risultino tali da permettere la panificazione a miglior mercato di quello che apparisce dai prezzi di vendita stabiliti dai forni, si hanno in mano i rilievi ufficiali necessari per un'azione immediata; eventualmente per chiedere, con tutte le premesse e in tutte le forme previste dalla legge, l'applicazione del calmiere.

La Commissione valutatrice — chiedemmo — sarebbe un organo esclusivamente municipale?

— No, il Consiglio vi sarebbe rappresentato da un solo membro; tre spetterebbero al Governo; altri verrebbero nominati dal Consorzio dei forni e dalle altre corporazioni che hanno una competenza tecnica nella questione. Il Comune con la sua iniziativa previene semplicemente l'opera del Governo, il quale, per obbligo che gli compete come autorità industriale, (vedi § 52 della legge sull'industria) sarebbe stato il primo chiamato ad occuparsi di porre un argine a questo rincaro del pane.

— Crede Lei che la produzione di circa 1000 chilogrammi di pane al giorno nei forni della Pia Casa dei poveri potrà avere nelle attuali condizioni una sentita efficacia? soprattutto da un certo numero di forni, sia col non aderire al rialzo dei prezzi, sia con l'abbandonarlo dopo qualche giorno di prova, tornando ai prezzi precedenti a quest'ultimo rincaro, ha già rotto il minaccioso accordo al rialzo che avrebbe colpito la generalità dei cittadini?

— La produzione di pane a buon mercato nei forni della Pia Casa dei poveri costituiva una proposta di minoranza fin da mesi addietro, quando le condizioni di vendita del pane incominciavano a farsi gravi. Per quanto dubbia fosse l'efficacia di questo provvedimento, sia per il limitato quantitativo di pane che l'impianto della Pia Casa dei poveri può mettere a disposizione, sia perché sarebbe impossibile di fornirlo al pubblico già nelle prime ore del mattino, da tante parti e così insistentemente veniva chiesto: che si mettesse all'opera quei forni a vantaggio del pubblico, da non potersi la Delegazione municipale rifiutare all'esperienza. Mille chilogrammi di pane, quanti si possono ottenere dalla potenzialità di quei forni, sono pur qualche cosa: e se essi verranno smer-

ciati quotidianamente, fino a tanto che le anormali condizioni di rincaro non siano cessate, è possibile che aiutino da parte loro al movimento di ribasso già iniziato da alcuni forni. Il Comune ne avrà una perdita giornaliera che, ammettendo la vendita di tutta l'informata, si aggirerà sulle 24 corone; il pane proiettato si venderà a 32 centesimi al pezzo; e quanto alla sua qualità e al suo valore nutritivo, il nostro prototipo dott. Costantini ebbe già tempo addietro a dichiararsi favorevolmente. Acquistando il pane della Pia Casa dei poveri, la popolazione potrebbe dunque contribuire ad affrettare il ritorno delle cose al normale.

— E quali obiettivi ha in vista la Delegazione con la sua proposta riguardo i forni meccanici comunali da darsi in appalto?

— Nel caso che si prolungasse la situazione presente, il Comune impianterebbe alcuni forni provvisti di tutto il macchinario e li cederebbe in appalto, nell'interesse del pubblico, o gratuitamente, o verso un mitissimo compenso, ad esercenti che si impegnino a vendere il pane al prezzo che il Comune riterrà giusto. I forni si persuaderebbero così che, se vogliono evitare l'intervento diretto del Comune, devono uniformare i loro interessi a quelli dell'economia generale della città.

LA TRAFILA

«E' un congegno — spiegano i maestri alla scolaresca — che ha lo scopo di ridurre progressivamente lo spessore di un filo, che da grosso grosso si fa fino fino; o il diametro di una palla, che da un pallone così diventa una pallina così, che quasi più non si vede». Ma torna loro difficilissimo di farne una descrizione sufficientemente plastica, per la necessità di non servirsi che di vocaboli famigliari ai loro piccoli uditori, sicché spesso devono giovarsi di schizzi sulla tavola nera; e taluno vi riesce ed altri no, per mancanza d'abitudine al disegno.

Da ora in poi niente più descrizioni, niente più disegni; una collezione dell'organo socialista, e tempo e fatica risparmiati! Il congegno che riduce le gomme a fili e i palloni così a palline così, che quasi più non si vedono, è rappresentato dallo spigliato confratello più plasticamente che da qualunque schizzo, da qualunque spiegazione.

«L'appoggio alle scuole tedesche». Il primo giorno è «gomena», da tener salda la nave dello Stato; il secondo, «corda», ancora tale da poter impiccare tutti i nazionalisti; il terzo giorno, «filo», filo sottile e gentile, da legare mazzi di gigli, rose e foglie di verberna, apprestati come omaggi all'istruzione in lingua italiana.

«La provocazione del signore dai panini». Nel primo numero, pallone — fu quella provocazione, semplicemente, la causa unica degli eccessi teppistici, i quali, del resto, sono stati commessi dagli anarchici (e canaglia il «Piccolo» che neppure l'ha rilevato); il secondo giorno, palla, lanciata in mucchio con altre — fu la provocazione dell'uomo dai panini, appena una delle «tante» cause dell'assassinio, onde fu preso il «proletariato cosciente» — E gli anarchici? — Sfumatili! il terzo giorno, pallina, che quasi più non si vede — gli eccessi «coscidiati» teppistici rappresentarono né più né meno che una fatalità storica (il dito dal dio Marx); sono successi perché «dovevano» succedere (quanto al «Piccolo», «canaglia» prima, perché non vide l'uomo dai panini); canaglia adesso, perché chiede di vederlo!

Dunque, ragazzi, attenti! Trafila: «Congegno socialista attraverso il quale i fatti e gli argomenti cambiano volume, peso e valore, a piacimento, e il «Piccolo»... resta «canaglia» in ogni caso».

Gli studenti trentini per l'Università a Trieste

Abbiamo da Trento, 15: A Mezzogiorno fu tenuto oggi il XV congresso della Società degli studenti universitari trentini. Al congresso parteciparono moltissimi studenti e cittadini di Trento e delle borgate della Valle dell'Adige. Alle 8 arrivarono da tutte le parti del Trentino gli studenti, che si recarono in corpo al Municipio, dove furono ricevuti dai rappresentanti dell'autorità comunale. Alle 8.30, all'Hotel Vittoria, fu offerto un vermouth d'onore, e poi incominciò subito l'adunanza pubblica nella grande sala dell'albergo. Si votò un ordine del giorno con cui si riafferma la necessità dell'erezione di una completa università italiana a Trieste, e si chiede, fino al raggiungimento di questo equo postulato, l'immediata reintegrazione della soppressa Facoltà giuridica di Innsbruck, trasportandola a Trieste, e il riconoscimento dei diplomi conseguiti presso gli istituti superiori del regno d'Italia. Gli studenti trentini protestano inoltre contro la progettata erezione d'una Facoltà italiana a Trento, dichiarando che si opporranno alla sua attuazione.

Male! Molto male! Tu, almeno, dovevi chiedermi dei consigli. Ma tu sei una ribelle, proprio come tua madre.

— Non parlate di mia madre; non profanate il suo nome. Essa fu una santa.

— Una sciocca, devi dire. Se avesse dato ascolto a me, la nostra fortuna sarebbe stata fatta sin da molti anni or sono.

— Voi volevate venderla al vecchio principe Dolgoruky che era innamorato di lei.

— Volevo fare la sua fortuna e la mia.

— E perché mia madre s'è opposta al vergognoso mercato, voi l'avete torturata in ogni modo, sino a spingerla al suicidio.

— Era una donna che non sapeva vivere. Tu almeno non hai avuto degli stupidi pregiudizi e ti sei data al miglior ofortente.

— O meglio siete stato voi a darmi a chi offriva di più.

— Il vecchio sorrisse cnicamente.

— Te ne lagni forse?

— No, non mi lagno di questo, ma di ciò che mi avete fatto fare in seguito, ed è ciò che mi allontana da voi. Tutto vi posso perdonare, tranne che di avermi resa complice di un delitto.

— Non parlarne — disse il vecchietto nei cui occhi balenò un lampo d'ira selvaggia.

— E perché non dovrei parlare del delitto che mi avete fatto commettere?

tuzione nel modo più risoluto e con tutti i mezzi. Quest'ordine del giorno fu approvato all'unanimità fra scroscianti applausi. Segui poi la elezione della nuova direzione.

Alle 12.30 ebbe luogo il pranzo sociale all'Hotel Commercio, durante il quale furono pronunciati molti brindisi, improntati tutti al più fervido patriottismo. Verso le 6 seguì una gita alla Torricella.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Amalia Pesian, dalla famiglia Pellarini cor. 10, dal sig. Oscar de Mejo cor. 5.

Per onorare la memoria del dott. Simone Periot, dal sig. A. Simonit cor. 2.

Per una partita disastrosa al caffè «Centrale» cor. 1.

Il concerto dell'Associazione italiana di beneficenza. E' apparso sugli abbi il manifesto che annuncia per il 28 corr. il concerto dell'Associazione italiana di beneficenza, il quale vien messo quest'anno per la prima volta nella cornice di eleganza e di lusso del Teatro Verdi. L'Associazione di beneficenza inaugurerà quest'anno col suo molto aspettato concerto la grande stagione autunnale e invernale dei trattamenti. Di solito l'importante serata veniva data molto più tardi: e per vero udimmo chiedere da molte parti se quest'anno non la si affrettasse per farne poi una seconda. Ma no: il concerto della Beneficenza italiana è annuo e unico; tanto più agognato perché unico, tanto più scolpito nel cuore dei cittadini perché si sa che l'avvenimento non si rinnoverà più fino all'anno venturo. Fu sagacia della Direzione l'averlo saputo allestire per il principio della stagione, quando il pubblico è più fresco e più desideroso, quando non v'è da contendere per la serata con altri trattamenti o con altri spettacoli, quando è relativamente più facile il raccogliere un gruppo d'astri lirici di prima grandezza. E il gruppo di quest'anno è veramente di raro splendore: la signora Rina Giachetti, artista acclamata sui primi teatri del mondo; il cav. Amadeo Bassi, uno dei cinque o sei tenori dell'epoca, e il cav. Riccardo Stracelli, una delle poche grandi voci baritonali che si odono oggidì sulle scene. Per la parte strumentale, il nostro eccellente quartetto cittadino, ed Augusto Janovitch come solista. E tranne la romanza del «Tannhäuser», il programma è tutto di musica italiana: musica italiana antica e moderna: Cherubini e Tartini, Verdi e Puccini, Tosti e Leoncavallo. Con esecutori tali, invidiabili autori!

Corte d'Assise. — Infedeltà in Anno dei Magazzini Generali. Oggi — come annunciammo — incomincia la terza tornata della Corte d'Assise, col dibattimento per omicidio d'infedeltà officiosa a carico di Antonio Gherlanz. Il Gherlanz, occupato in qualità di corsore presso i Magazzini Generali, si tratteneva diversi importi da lui riscossi per conto e a nome dei Magazzini Generali, da lui dipendeva. Arrestato, fu deferito prima al Tribunale provinciale, ritenendosi che l'importo da lui trattenuto non oltrepassasse le 200 corone; ma, essendo risultato più tardi che complessivamente le appropriazioni ammontavano a circa 2000 corone, fu rinviato alle Assise, dinanzi a cui oggi comparirà.

Presiederà il dibattimento il cons. Clavici. Difenderà il Gherlanz il dott. Robba.

Corso per sarti. L'Istituto per il promovimento delle piccole industrie ha organizzato per il mese di ottobre un corso di disegno e taglio per sarti da uomo. Il corso incomincerà il giorno 30 settembre e, durerà quattro settimane, e l'istruzione completamente gratuita verrà impartita per quattro ore al giorno nelle ore serali. Essendo disponibili ancora alcuni posti, l'Istituto invita gli interessati a presentare le domande di ammissione quanto prima possibile nella sede d'ufficio in via Lazzaretto vecchio N. 52, dove si danno ulteriori informazioni.

La «Giovine Trieste» ricorda ai soci che i locali sociali (Pesce 5, D), saranno da questa sera a loro disposizione.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Marco Valmarin, dai sig. Ortensia ed Emanuele Coen cor. 30 a favore della Beneficenza italiana.

Per onorare la memoria del dott. Simone Periot, dalla Direzione centrale delle Assicurazioni Generali cor. 200 a favore del fondo vedove e orfani dell'Associazione medica triestina; dai sig. A. e R. Portenta cor. 100 a favore della Guardia medica.

«L'elargizione del dott. Menz a favore degli Amici dell'infanzia, era per onorare la memoria del dott. Simone Periot.

Il signor Adolfo Posti e consorte per onorare la memoria del dott. Simone Periot elargirono alla Guardia medica corone 20.

Alla Società fra ragnicoli pervennero corone 5 ventesimo versamento «Buona idea».

— Taci, ti dico! — esclamò il vecchio con un gesto minaccioso.

Il burrascoso colloquio sarebbe continuato, senza l'arrivo del cameriere che portava i liquori ed il samovar.

I fumi del vino cominciavano a produrre i loro effetti sul vecchietto il cui viso giallognolo aveva preso una tinta rossastra.

— Lasciate tutto lì sul tavolo e ritiratevi. Quando avremo bisogno di voi, suonerò — disse il vecchio al cameriere che uscì subito.

Il colloquio non fu subito ripreso; il vecchio era occupato a vedere il fondo ad una terza bottiglia di vino.

Olga Veranoff invece si era versato un bicchierino di cognac ed aveva lasciata aperta la fiala che conteneva il liquore.

— Fa molto caldo qui; favorite aprire la finestra — disse ad un tratto Olga al vecchietto.

Questi brontolò qualche parola e si disse verso la finestra.

Rapidamente la giovane donna versò buona parte della fiala di cognac nella bottiglia di vino che il vecchio stava bevendo, e quando questi ritornò al suo posto di nulla si avvide e continuò a contemplare il suo vino senza accorgersi che ad esso era stato aggiunto dell'alcool. Come tutti i forti bevitori, anche il vecchietto aveva il palato poco delicato.

— Insomma, smettiamola di bisbocciare, e tentiamo di andare d'accordo — disse il vecchio con fare insinuante. — Tu sei

Soppressione della stazione telegrafica di Lazzaretto. Un decreto del Ministero del commercio del 29 agosto, sopprime con la fine di settembre la stazione telegrafica di Lazzaretto (Capodistria).

Esami di macchinisti. Nel prossimo ottobre saranno tenuti esami di macchinisti per il servizio di macchine su piroscafi della marina mercantile. L'esame in iscritto il 1. e 2, quello pratico il 4 e quello a voce il 5 ottobre. Istanze per l'ammissione all'esame di macchinista per tutte e tre le categorie, al Governo marittimo fino al 28 corr.

Il nuovo piroscapo «Bar. Beck». del quale riferimmo ieri del suo viaggio di prova, era al comando del cap. Mistriorgo e non del cap. Camus, come per errore fu pubblicato.

Un critico di caffè. Ieri mattina, in 33 giorni di viaggio, proveniente da Santos, Rio Janeiro e Algeri, arrivò qui il pir. a-u. «Duna», dell'«Adria», al comando del cap. F. Sorlini. Il «Duna» ha portato un carico di 52 mila sacchi di caffè destinato al nostro mercato.

La prima bora dell'anno. E' venuta, insieme con la pioggia, combattendo con quella; dopo la pioggia, soffiando gagliardamente, come non

«La città di Trieste», al pianterreno del edificio, e per buona sorte della cosa si erano subito accorti gli stessi addetti all'esercizio, e i vigili dell'appostamento di via Gioacchino Rossini, avvertiti, si erano recati prontamente sul luogo. Quando giunsero i pompieri, dal comignolo uscivano appunto le fiamme, che si sparpagliavano per la strada come razzi. Saliti sul tetto, i vigili, a colpi di mazzetta, abbatterono il comignolo, impedendo così prima di tutto lo spargimento delle fiamme; poi provvidero in breve alla estinzione totale dell'incendio.

Grosso furto a Santa Croce. Domenica pomeriggio, i ladri visitarono la casa del signor Francesco Meden, al N. 101 di Santa Croce e, dal cassetto di un armadio rubarono 1012 corone e 84 centesimi. La cosa fu comunicata alla gendarmeria, la quale arrestò quasi sospetto autore del furto tale Giovanni V.

Furti di vestiti. L'ortolano Giuseppe Sassin, abitante in via Domenico Rossetti N. 42, denunciò ieri alla sezione di P. S. del quartiere che dall'8 al 15 corr. era stato derubato in casa sua, di una quantità di effetti di vestiario del complessivo valore di 135 corone, che egli teneva nel cassetto di un canterano. L'altro ignoto.

Maria Rabusce, domestica, abitante presso Orsola Crovat, in via del Solitario N. 1, fu recentemente derubata di una scatola contenente un vestito del valore di 20 corone che aveva deposto sotto il letto nella sua camerata.

Altro furto. Nella notte dal sabato alla domenica ignoti ladri si introdussero nel negozio di erbori di Maria Fana, in via dei Piccardi N. 851: vi entrarono da una porta posticcia che mette nell'atrio della casa e rubarono 10 corone in moneta spicciola che si trovavano nel cassetto del banco, 100 quaderni del valore di 4 corone nonché tre bottiglie di vino del valore complessivo di tre corone e 40 centesimi.

Gronaca dei furti. Domenica mattina, quando i proprietari dell'osteria sita in via Coronio N. 4 si recarono nel locale, trovarono che questo era già aperto e consumato che durante la notte vi era stata fatta una visita poco gradita. I ladri non avendo trovato che una corona in moneta spicciola, si erano ripagati della fatica facendo una succulenta colazione.

Domestica impunita di furto. Ieri mattina alle 8, la signora Maria Manos, abitante in via del Pozzo bianco N. 12, s'accorse che era sparito un anello del valore di 102 corone che nella sera antecedente aveva posto su un tavolo. In casa non era entrato alcun estraneo perciò la signora, che i suoi sospetti sulla domestica Anna M., di 41 anni, e la fece arrestare. Alla Polizia, la danneggiata dichiarò che, uscita per la spesa giornaliera, la donna si era trattenuta fuori di casa moltissimo tempo: secondo essa aveva ritardato per poter impegnare o vendere l'anello. La M., che si protestò innocente, giustificò il ritardo col dire di essere stata trattenuta dal macellaio e per dimostrare che non era stata essa a rubare l'anello, disse che, rubando il prezioso, avrebbe potuto anche impossessarsi di un certo importo di denaro che si trovava sul detto tavolo (?) Il commissario non gliel'aveva passato buona e la fece accompagnare agli arresti inquisitoriali.

Ne gelosia amorosa, né gelosia di mestiere. Sotto il titolo «Per gelosia amorosa o gelosia di mestiere», abbiamo narrato domenica che nel pomeriggio del giorno antecedente la portinaia Olga C. e la vedova Emilia S., si erano azzuffate nell'atrio di una casa di via S. Francesco d'Assisi. Apprendiamo ora che il fatto non fu generato né da gelosia amorosa, né da gelosia di mestiere: la signorina C., essendo creditrice verso la S. di un importo di denaro, aveva incaricato un suo nipote di farla scendere nell'atrio della casa nella quale trovavasi perché vi abitava una sua sorella ed era stata da lei schiaffeggiata e graffiata. La signorina C. denunciò l'avversaria alla Polizia.

Minaccia a mano armata. Sotto questo titolo raccontammo ieri che Pietro Poelin, abitante in via del Solitario 17, aveva fatto arrestare sabato sera l'elettrotecnico Cesare C., accusandolo d'averlo minacciato con un revolver. Il C., venuto ai nostri uffici, ci prega di rilevare che l'accusa del Poelin fu cervellistica, perché egli non aveva indosso revolver in quella sera; che a vero, che, perquisito alla Polizia, non gli sarebbe stata trovata nessun'arma, e perciò fu rilasciato.

Per mano altrui. Ieri notte si presentarono alla Guardia medica i braccianti Giuseppe Cheus, di 27 anni, abitante in via del Cisternone 19 e Primo Putti, di 33 anni, abitante in via dei Giuliani 33, il primo aveva una ferita lacerata al labbro superiore e l'altro una ferita lacerata alla faccia. Raccontarono d'esser stati feriti in una casa in un'osteria.

Pugni e colpi d'ombrello. Ieri mattina furono accompagnati alla Polizia tali Giuseppe S. di 39 anni, giornaliero, abitante in via del Farneto e Giuseppe T. di 32 anni, venditore grovigno, abitante nelle Scuole israelitiche, i quali erano azzuffati nell'abitazione di una signora in via Valdirivo N. 23. Il S. disse che, vendendo e acquistando merce dalla succennata signora, si era recato da lei per proporre un affare e, appena entrato nell'abitazione era stato avvicinato dal T., il quale, senza plausibile motivo, lo aveva colpito prima con un pugno e poi con l'ombrello. Il T. a sua volta dichiarò che a percuotere per il primo lo aveva stato il S. Furono rilasciati in libertà.

Lesioni accidentali. Ricercher ieri alla Guardia medica Giovanni Novach, di 15 anni, fabbro, abitante in via S. S. Martini per una ferita lacerata confusa all'orbita destra; Aldo Salvador, di 40 anni, fabbro, abitante in via Foscolo 82, per una ferita lacerata al sopracciglio sinistro; Maria Widmar, di 8 anni, abitante in via Foscolo 216, per una ferita lacerata all'angolo destro; Giacomo Birola, di 20 anni, carpentiere, abitante in via San Marco 2, per una ferita di taglio al pollice destro sinistro; Andrea Marega, di 18 anni, marinaio, per una ferita lacerata alla mano sinistra; Enrico Slama, di 29 anni, meccanico, abitante in via dei Crociferi 3, per una ferita alla mano sinistra; Giacomo

mo Negodi, di 50 anni, muratore, abitante in S. Maria Madd. Inf. 791, per una ferita lacerata alla fronte.

Ricercher all'Igea: Giuseppina Rothberger, di 32 anni, cameriera nella casa di via Madonna del mare 2, per ferita di taglio al polso sinistro; Aurelio Fragiaco, di 20 anni, meccanico, abitante in via Belpoggio 6, per una ferita lacerata sopra l'occhio destro; Giuseppe Micheluzzi, caffettiere, di 26 anni, per ferita lacerata al dito medio della mano sinistra; Giulia Petener, di 19 anni, abitante in della Torretta 8, per contusione al piede destro; Giuseppe Rose, di 15 anni, abitante in via del Lazzaretto vecchio 7, per ferita di punta al piede destro; Cornelia Canziani, di 8 anni, abitante in via Vettor Carpaccio 6, per escoriazione al ginocchio destro; Giovanni Scherschen, fuochista, di 62 anni, abitante in via dei Capitelli 5, per contusione al malleolo destro; Luciano Bertoli, pasticciere, di 30 anni, abitante in via Economio 6, per ustioni di secondo grado al braccio sinistro.

Calata. L'agricoltore Antonio Cosciani, di 52 anni, abitante a S. Barbara presso Muggia, l'altra sera mentre rincasava cadde in una cava. Fu tratto di là con la gamba destra fratturata e parecchie contusioni per tutto il corpo. Ieri mattina con barella fu trasportato al nostro Ospedale ove fu accolto nella decima divisione.

Il contadino Rodolfo Machnig, di 18 anni, abitante a Dolina 143, ieri cadde in un fosso e si produsse contusione alla regione iliaca destra. Ricercher alla Guardia medica.

Corrispondenza aperta. Contrasti. Ecco i nomi delle tredici Casate triestine: Dell'Argento, Bonomo, Burlo, Stella, Petazzi, Leo, Padovino, Cigotti, Pellegrini, Bassegno, Piccardi, Civrini, Belli, — Giacomoni, Imposchi. Si rivolga direttamente a quella ditta, Carducci. Per frequentare un'Università senza dare agli esami non c'è bisogno di avere assolta alcuna scuola media; le lezioni sono pubbliche. Si può benissimo scrivere romanzi senza essere stato all'Università. — Scolaro. Probabilmente ella sarà amico o debolo di nervi. Si assoggetti a una cura consigliata da un medico. — *Una macchia.* Le macchie di ruggine si levano con l'aceto.

Un amico. 27 settembre 1881: venerdì. — Maria Fer. La galleria del Sempione è lunga quasi 20 chilometri. — P. S. Per un cugino non si porta generalmente lutto. — *Shad.* Il solito le macchie di birra spariscono lavando con acqua pura. — **Lettori.** Pola. La loro domanda è incomprensibile. — *Tabaccone.* Forza di volontà. — A. M. alcool. Non diamo pareri riguardanti la pubblicità. — *Lettore costante.* Quel pane dev'essere anzi più sano degli altri essendo fabbricato con criteri moderni e scientifici. — P. Partendo da Trieste alle 5.47 ant. si arriva a Modena circa alle 1.30 pom. A Bologna e a Mestre si cambia treno. — *Courageux.* Per Margherita la via più breve è: Cervignano, Mestre, Milano, Genova, Ventimiglia, Nizza. Il viaggio dura circa 12 ore. — *Il diritto delle 5.47.* Per Cervignano si prende la linea di Ancona. — *Venera.* Legga nel carnet dei biglietti di abbonamento: in esso sta scritto che i biglietti sono validi soltanto per l'anno corrente. — *Abbonato.* Non diamo indirizzi industriali o commerciali. In quell'epoca era un console germanico a Trieste il barone de Luttruff.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 16.5, ore 2 pom. 18.5 C. — Altezza barometrica ore 12 mer. 765 mm. — Oggi: alta marea 7.21 ant. e 6.10 pom. — Bassa marea 0.20 ant. e 0.45 pom.

Ogni giorno una. Confidenze di impiego.

— Il dottore mi aveva assicurato che in un paio di settimane avrei potuto alzarmi e camminare speditamente. — Ebbene, non ha mantenuto la parola?

— Anche troppo; per pagare il suo conto ho dovuto vendere la mia bicicletta.

TEATRI.

Politeama Rossetti. Una moglie, ardentemente amata e fervorosamente amatrice del proprio marito, per esuberanza d'amore lo trascina allo sfacelo. Ecco questa «moglie onesta» che, per fatale ironia, proprio con l'ardore costante della sua fedeltà, distrugge l'uomo adorato. Il titolo non è ironico, ma è amaro, come è amara tutta la visione dell'autore in questo brano di vita, portato sulla scena con sì sapiente abilità che le più scabrose osservazioni sulle intemperanze dell'amore coniugale sono espresse in modo tanto urbano e delicato come soltanto avrebbe potuto darci un autore valoroso ed esperto, che della lingua e del dialogo teatrale conosce i più scabrosi segreti. Alla moglie onesta, «Erminia Baidi», cagione di sciagura e di morte, l'autore contrappone, per contrasto, altre due figure di donne: «Flavia» e «Rosetta», l'una adultera, l'altra casta, e benché l'antitesi, quanto a «Rosetta» nell'ultima scena della commedia, appaia forse un po' voluta, essa corona la amarezza, la tristezza che è nel contenuto intimo di questo dramma.

I due primi atti, come fattura, ci sembrano superiori all'ultimo; bello e vigoroso soprattutto il secondo nelle magistrali scene: con il medico con «Erminia», e di «Erminia» con «Marcello», in cui le aspre difficoltà create dall'autore nel presentare situazioni delicate in uno e audaci, sono vinte con rara finezza d'arte. Evelina Paoli diede alla parte di «Erminia Brandi» tutto il voluttuoso fascino della bella persona e la passionalità della sua arte. Il Garavaglia rese il morboso ardore, le nervose inquiete e la malattia dissolutiva di «Marcello» con abilità ed efficacia. E anche gli altri furono tutti a loro posto. La signora Amelia Ros-Bissi, elegantissima, diede grazioso rilievo alla frivola mondanità di «Flavia»; il Pieri seppe superare con dignitosa correttezza le asprezze congiunte alla parte del medico nuziale di sventura. Bene anche il Galvani e la signora Valeri-Vioti.

Minerva. Causa il cattivo tempo, la recita di Iersera venne sospesa.

Questa sera si darà «I recini da festa», di Riccardo Selvatico. Dopo la commedia le donne lottatrici si presenteranno per l'ultima volta.

Fenice. Iersera i lilipuziani rappresentarono con buon affiatamento «Le educande di Sorrento» del maestro Usgilio, riscuotendo frequenti applausi ai pezzi

principali. Questa sera si dà una unica rappresentazione dell'«Elisir d'amore». E' allo studio «La figlia del reggimento».

SPETTACOLI D'OGGI

ROSSETTI. Stagione di prosa. Ore 8.15. *Una moglie onesta*, dramma in 3 atti di G. Antonio Traversi.

MINERVA. Compagnia veneziana la «Comiciissima». Ore 8.30. *I recini da festa* in 2 atti di R. Selvatico. Seguirà accademia di lotta femminile.

FENICE. Compagnia lirica lilipuziana. Ore 8. *Elisir d'amore* in 3 atti di Gaetano Donizetti.

ASTERISCHI

Il signor Angelo Boschian direttore della ditta in manifatture Paolo Fco Tropeani festeggiò ieri il compimento del quarantesimo anno di lavoro ininterrotto presso la succennata ditta. Il signor Boschian entrò nell'azienda quale semplice apprendista; e in brevi anni divenne l'uomo di fiducia dei principali che gli affidarono da ultimo la direzione dell'azienda. Principali e colleghi andarono ieri a gara nel festeggiarlo e nel presentargli doni di valore con dediche a ricordo della circostanza. La ditta Tropeani già nel 1900 festeggiò un simile anniversario nella persona del sig. Ferdinando Depoli, tuttora occupato nella azienda, il quale fra brevi anni potrà festeggiare il raro giubileo di cinquanta anni di continuata proficua attività presso la stessa ditta.

La gentile signorina Pierina Marcocchia nobile de Marcalni si è unita in matrimonio col signor Giuliano Negri de Nigra. La gentile signorina Amalia Jess andò ieri sposa al sig. Paolo Maronovich. La gentile signorina Dioniara Grazzini ha dato la mano di sposa al signor Mario Possega.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento del porto. Ieri arrivarono nel nostro porto: i piroscafi del Lloyd «Hungaria» da Venezia con 155 pass., «Sultan» da Cattaro e scali, «Carinthia» dalla Soria, Alessandria e Brindisi; il pir. ital. «Ganzir» da Sebenico; il pir. germ. «Ilmen» da Amburgo; «Boiana» da Ragusa; «Duna» da Santos e Algeri con 5 passeggeri.

Partirono: il pir. del Lloyd «Wurmbrand» per Gravosa, «Hungaria» per Venezia; il pir. a-u. «Petka» per Cattaro, «Jenny» per Filadelfia, «Elink» per Arsa; il pir. germ. «Roma» per Amburgo; il pir. ital. «Fiorenza» per Arsa; i velieri «Tonina» per Vostizza, «Il Salvatore» per Cagliari.

Movimento dei piroscafi a-u. «Doroce» partì la sera del 14 da Riga per Newcastle; «Szecheny» il 14 da Genova per Rotterdam; «Alice» arrivato il 14 a Nuova York.

Lloydiani. «Semiramis» partì il 14 da Alessandria per Brindisi e Trieste, «Tiro» il 14 da Jaffa pure per Trieste; «Vorwärts» proseguì il 14 da Sciangai per Hongkong, «India» da Santos proseguì il 15 da Las Palmas per Fiume e Trieste, «Istria» diretto a Santos proseguì il 15 da Genova per Torrevieja, «Sicilia» il 15 da Porto Said per Brindisi e Trieste, «Austria» il 15 da Penang per Calcutta. **Piroscafi del Lloyd a Constantinopoli.** Dal 12 a ieri 16, nel porto di Constantinopoli arrivarono i seguenti piroscafi del Lloyd: «Achille» il 12 da Trieste e gli scali della linea Greco-Orientale; «Bucovina» dal Danubio; «Apollo» il 13 da Batumi; «Poluce» da Trieste e scali della Tessaglia linea B; «Stiria» arrivato ieri da Trieste in linea celere.

Ne partirono: «Achille» il 14 per Batumi; «Bucovina» per Trieste in linea celere; «Apollo» per gli scali della Tessaglia e Trieste; «Poluce» per gli scali della linea Greco-Orientale e Trieste; «Stiria» proseguirà il 20 per gli scali del Danubio.

Da POLA.

Cose agrarie. Il nostro Consorzio agrario apre il concorso a diciotto premi da cinquanta corone l'uno ed a diciotto premi da venticinque corone l'uno per promuovere la riduzione a prato di particelle di terreno sterili e l'impiego di concimi chimici. Istanze al Consiglio agrario provinciale. I concorrenti di detti premi devono indicare nelle loro istanze il comune catastale, il numero e l'estensione delle particelle tavolari.

* Presso il custode del predio agrario in via Promontore si possono acquistare pulcini dell'età di tre mesi della razza italiana.

Maestri a seduta. Domani alle 4 si terrà una seduta della direzione della Società magistrale. Un delegato che si recò presso la Giunta provinciale farà comunicazioni di grande importanza per la classe.

Regole. Il 21 e 22 corr. si terranno delle regate interne del locale «Yacht-club». Vi parteciperanno anche l'«Ajax I» e l'«Ajax II» della Marina da guerra a-u.

Gita. Ieri ebbe luogo la gita per Rovigno in occasione della festa di S. Eufemia. Alla gita, intrapresa coll'«Istria» parteciparono, causa il tempo poco favorevole, poco più di cento persone.

Il fulmine a bordo di un bragozzo. Stanotte il bragozzo chiochiotto «Volontà» si trovava alla pesca fuori Punta Grossa, quando essendo scoppiato un temporale una scarica elettrica colpì l'albero di poppa e scese nella stiva dove spezzò in cinque pezzi una corba. Tre pescatori che si trovavano vicino alla corba non furono toccati dal fulmine.

Disgrazie. All'Ospedale provinciale furono accolti per le cure necessarie: il giovane villico Carlo Bile, da Lavarigo, il quale cadde ieri da una ficca e si fratturò il braccio destro; il ragazzino Giuseppe Buich, da Pomer il quale, giocando, cadde e si fratturò la tibia sinistra; Maria Tarabochia, moglie di Marino, d'anni 35, da Sansego, la quale si era prodotta la frattura del femore destro cadendo dalle scale della sua abitazione. La Tarabochia giunse ieri a Pola col piroscafo.

Rivolte scomparse. L'armiuolo Carlo Donambergher denunciò oggi al comando di P. S. che i ladri ieri notte visitarono il suo negozio in via Seraga e gli rubarono otto rotelle «buldog» valutate a corone 128. I ladri rubarono anche quattro corone in denaro.

COMUNICATI

Il sottoscritto esprime i più vivi ringraziamenti al signor Dottore Guglielmo de Pastovich ed agli altri medici assistenti per le loro amorevoli e disinteressate prestazioni durante la sua permanenza nel civico Ospedale in Trieste, degente per turbe nervose causate da insolazione, cui soggiacque nell'accudire alle mansioni del suo servizio.

Giovanni Lutmann
i. r. guardia di finanza.

Quella signora che sabato 31 agosto sul vapore «Wurmbrand» prese in sbaglio, prima di sbarcarsi a Pola, il baule d'un'altra signora, è pregata di rivolgersi per regolare lo sbaglio, al signor Tommaso Depolo, Valleggrande, Gurzola.

ELEZIONI SUPPLETTORIE

per le Commissioni d'imposta generale sull'industria dei Consorzi di I e II classe

Elettori! Il sottoscritto Comitato raccomanda al vostro suffragio i Signori:

PER IL CONSORZIO DI I CLASSE quali membri effettivi:
Dr. Alessandro Afenduli
commerciantе

Demetrio barone Economo
industriale

quali membri sostituti:
Rosario barone Curro - Giuseppe Janesich
Commerciantе gioielliere

Saul D. Modiano
industriale

PER IL CONSORZIO DI II CLASSE quali membri effettivi:
Luigi Leban - Edmondo cav. Randegger
negoziante commerciantе

Dr. Eugenio Morpurgo
medico

quali membri sostituti:
Alfredo Pollitzer - Vito Millella
industriale commerciantе

Sansone Ing. Venezian
costrutt. edile autorizz.

AVVERTIMENTO: L'elezione del Consorzio di I classe avrà luogo Martedì 17 Settembre 1907 dalle ore 10 ant. a mezzogiorno e quella del Consorzio di II classe Giovedì 19 Settembre 1907 dalle ore 9 ant. alle 1 pom.; l'una e l'altra nella sala grande al I piano dell'Edificio di Borsa.

Il Comitato:
Afenduli dott. Alessandro - Albori Riccardi barone de - Auspitz Guglielmo - Baroli Domenico - Bernardino Lorenzo - Bertin Giulio - Bernasconi Carlo - Brandi Adolfo - Bratos Michela - Bruni Guglielmo - Brunner dott. Filippo - Brunner Massimiliano - Bussanich Matteo Vittorio - Carmelich Gustavo - Cante Giac. del fu Carlo - Carmelich Vittorio - Gavalante Angelo - Cimaroli dott. Ferruccio - Coffer dott. Attilio - Comel ing. Eugenio - Comparà Giuseppe - Cosulich cav. Callisto - Cumar Giacomo - Damiani Giov. - Degliorgio Giuseppe - Depolera dott. Camillo - Economo barone Demetrio - Escher Alfredo - Faller Alberto - Faller Silvio - Fenderi Federico - Galati Michele cav. de - Gattieri Giuseppe - Ghergolet Antonio - Glaucci Pietro - Gismano Giuseppe - Gmeiner Mario - Gregoris Gus. - Guastalla Arnaldo - Hoffman Carlo - Huber Giacomo Enrico - Iernetti ing. Lodovico - Joseph Antonio - Koscina Antonio - Kron Filippo - Kusy Paolo - Kücher Carlo - Laurencich Giovanni - Lenseker Edoardo de - Liebermann Giacomo - Lustig Carlo - Luzzatto dott. Giuseppe - Marchiorio Carlo - Marco Demetrio - Mayer ing. Enrico - Mazzoli Emilio - Neglido - Mazorana ing. Luigi - Metlicovich ing. Giuseppe - Mitella Vito - Modarian Giovanni - Modiano Saul D. - Monti Giorgio - Moretti Antonio - Morpurgo dott. Eugenio - Morpurgo Menotti - Muratti dott. Giacinto - Nardi Cipriano de - Nauert Ernesto - Negreponte Stelio - Oblach ing. Edoardo - Paleologo Rodolfo - Pandolfi ing. Enrico - Parisi Franc. de - Pettelin Vittorio - Petris Giuseppe - Pidutti Vittorio - Polacco dott. Ruggero - Polli Lodovico - Pollitzer Alfredo - Pontini Vittorio Ugo - Popper Leopoldo - Pultzer Geza - Renaldi Giov. de - S. E. Rinaldini Teodoro bar. de - Ritter Zahony Enrico de - Salvatori Tiziano - Samaja Marco - Sambo Emilio - Scaramanga Giovanni cav. de - Schröder Alessandro - Seradini Francesco - Stemberg Bernardo - Tarabochia Emo - Tevini Carlo - Thorach Salomone - Tolentino Leopoldo - Tommasini Luigi - Toniato Luigi - Tromba Giulio - Troyer Eugenio - Venezian ing. Sansone - Venezian Vittorio - Venezian dott. Pietro - Venerese Antonio - Weiser Gustavo - Walmarin Enrico - Weiss Emilio - Kydias cav. Dionisio - Zanetti Arturo - Zelen Andrea - Zmalevich Giuseppe - Zaninovich ing. Giorgio.

Sciatica Reumatica. **CASA DI SALUTE** Dott. Giuseppe Munari, Treviso **RINGRAZIAMENTO** da Worms (Germania) 14 Luglio 1907. Preg.mo Sig. Dott. G. Munari - Treviso.

Vengo a ringraziarla per la pronta guarigione ottenuta della sciatica reumatica destra, ed avendo riacquisita le mie forze sono ritornato in Germania a riprendere il mio lavoro, che prima fui costretto abbandonare e ora anzi avevo serbato ogni speranza di ritornare. Quando sono ritornato dalla sua Casa di salute, il mio medico curante non voleva credere che in pochi giorni della sua prodigiosa cura avessi potuto ottenere la completa guarigione. Tutti i denari che ho spesi in viaggi prima sono un niente in confronto dei dolori che ho sofferto.

Gradisca i miei ringraziamenti.
Dev. mo **Valentino di Tufida**
(Sedgiano-Codròpola)

Kufek Per i bambini mediche dell'intestino e dell'estero comandano la farina «Kufek» come il miglior alimento nella colera, nella diarrea, nell'enterite ecc. L'opascolo illustrato «Il Poppano» riceve franco in tutti i locali di vendita oppure dalla ditta R. Kufek, Vienna I.

La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella volta dalla legge.

MOBILI artistici e semplici insuperabili per solidità, eleganza e buon prezzo. **V. DOPLICHER, via Chiozza 8** (TABELLE ROSSE) SPECIALITÀ CUCINE MODERNE

Dr. GIULO GRANDI **Dott. Vraghizian**
MEDICO-DENTISTA
riceve dalle 9-12 e dalle 2-6
in via Stadion 20, I p.
DENTI ARTIFICIALI

Dott. Barcanovich
ha ripreso la sua attività
coll'orario solito (10-12^{1/2} e 4-5 pom.)

Stabilimento di Cure fisiche
SISTEMA DOTT. ZANDER
Trieste - Via Stadion 21 - Telef. 822

REUMATISMO, ARTRITE, GOTTA, NEURALGIE, SCIATICA, FRATTURE, LUSSAZIONI, DISTORSIONI, GRAMPI DEGLI SCRITTORI, MALATTIE CARDIACHE, DELLO STOMACO, ADIPOSITA, DEFORMITÀ SCHELETRICHE
curate razionalmente
mediante Massaggio, Ginnastica medica, Elettrolisi e Bagni. — Idroterapia completa, Fangature, Bagni d'aria calda, di luce elettrica, di acido carbonico, zolfo ferruginosi ecc.

Aperto dalle 8-12 e dalle 3-6.
SERVIZIO MEDICO PERMANENTE.
Dott. O. de FISCHER

CONSERVATORIO DI MUSICA GIUSEPPE TARTINI
Via Giosuè Carducci N. 28 - Trieste
(con diritto di pubblicità per gli Esami al Magistero, giusta il Decreto Ministeriale d.d. 5 Giugno 1907, N. 10535)

Le iscrizioni per l'anno scolastico 1907-1908 si assumono in iscritto o a voce presso la Segreteria del Conservatorio dal 5 di Settembre in poi. Gli esami d'ammissione ai corsi Magistrali a) e agli altri corsi dell'Istituto (per gli alunni ordinari b) avranno luogo dal 16 al 30 di Settembre. Col 1. Ottobre p. v. avrà principio l'insegnamento regolare in tutte le scuole.

L'attestato dell'esame di licenza superato al Conservatorio «Giuseppe Tartini» a Trieste, dopo assolti i corsi Magistrali, ha, a sensi del Decreto del Ministero dell'Istruzione d.d. 16 Maggio 1898 N. 11029, il valore di certificato di abilitazione professionale a dirigere scuole musicali private nel relativo ramo o, conforme ai Decreti di detto Ministero d.d. 20 Agosto 1903 N. 23822 e 27 Luglio 1906 N. 30048, vale quale certificato di abilitazione all'insegnamento del CANTO nelle scuole Medie e Magistrali maschili e femminili, come pure all'insegnamento del PIANOFORTE, dell'ORGANO e del VIOLINO nelle scuole Magistrali maschili e femminili (§ 86 dello Statuto per i corsi Magistrali).

Programmi e maggiori informazioni presso la Segreteria dell'Istituto. aperta dalle 10 ant. alla 1 pom. e dalle 3 alle 6 pom.

a) I corsi magistrali sono destinati in primo luogo agli alunni del conservatorio di musica «Giuseppe Tartini» ma vi possono essere ammessi anche esterni (par. 2 dello Statuto per i corsi magistrali).

b) Alunni ordinari sono quelli che vogliono conseguire un diploma di licenza; vengono ammessi in seguito ad esame; hanno l'obbligo di frequentare una scuola principale, tutte le relative materie complementari; sostenere annualmente l'esame di promozione all'epoca fissata e incominciare le lezioni al 1. di ottobre.

Gli alunni straordinari sono ammessi senza esame e sono dispensati dall'obbligo di frequentare le scuole complementari e di dare l'esame di promozione alla fine dell'anno scolastico. Essi possono essere ammessi anche durante l'anno scolastico il primo di ogni mese (art. 22, 29, 30 del Regolamento scolastico).

Primaria Impresa Trasporti Rodolfo Exner
Via Stazione N. 17 - Telefono 847
ASSUME A PREZZI MITI TRASPORTI MOBILI
con e senza furgoni, in città e per qualsiasi destinazione, la custodia di Mobili, nonché spedizioni, ritiri e consegne di bagagli e merci.

COLLEGIO SPESSA
IX **CONEGLIANO** IX
Clima dolce e salubre — Sede splendida, espressamente costruita nelle migliori condizioni igieniche con camera a parte. — Trattamento ottimo. Scuole pubbliche regie. — Interne: elementari, ginnasiali, Istituto tecnico. — Corsi accelerati di preparazione a qualsiasi scuola.

Media promossi 96 per cento.
Direttore proprietario:
Prof. Dott. GIOVANNI VOLPATO.

Riparazioni di strumenti musicali ad arco
ecc., inappuntabili e lodate dalle primarie autorità musicali, si eseguono nel laboratorio della Casa

C. SCHMIDL & C. - TRIESTE
Preventivi a richiesta

Collegio Zacchi (ex Donadi)
TREVISO
Vecchio e rinomato Istituto situato in saluberrima posizione in aperta campagna. Seria educazione civile e religiosa. Trattamento accuratissimo. Ottimi risultati scolastici. Corsi speciali per ammissioni nelle scuole Italiane, Tecniche, Ginnasiali e Militari per provenienti da quelle Austriache.

Per programmi rivolgersi al Direttore **Maggiore Cav. L. Zacchi**

PULITURA E CONSERVAZIONE
DI TAPPETI, CORTINAGGI, MOBILI DI STOFFA, DRAPPERIE ecc. nonché di COMPLETI APPARTAMENTI
VIENE ASSUNTA A PREZZI MITI
dalla Primaria Impresa Triestina
VACUUM CLEANER, Via Stazione 17, Telef. 847

Le violenze di un agente.

Oggi nel pomeriggio alle 2, in via Flavia, l'agente d'assicurazione Giuseppe Ribarich, d'anni 40, percuoteva il ragazzo Adolfo Sutili e poi diede dei pugni e calci alla madre di lui. Accorse le guardie il Ribarich fu arrestato.

Ladri in un'osteria.

Stanotte i ladri si introdussero, forzando la porta del cortile, nell'osteria di Matteo Bancich al N. 13 di via S. Martino e rubarono 30 litri di vino, due formaggi ed altri generi e i denari del banco. Oggi nel pomeriggio, le guardie arrestarono Giuseppe R., di 19 anni, perché sospetto di aver partecipato al detto furto.

Furti.

Al marinaio Andrea Spetzer gli ignoti rubarono il sacco pieno di indumenti che egli aveva lasciato un momento senza custodia sulla riva. Nella casa Deghenghi in Valle del Ponte gli ignoti rubarono otto travi del valore di corone quaranta.

Al nostromo di marina Zak gli ignoti rubarono due anelli d'oro. Tutti i derubati sparsero denuncia.

Da CAPODISTRIA.

— Utile provvedimento. Molteplici ed ovvie ragioni di opportunità, in riguardo al servizio di pubblica sicurezza, consigliano alla Deputazione comunale di far installare una stazione telefonica nel civico corpo di guardia a pianterreno del palazzo Pretorio. Oggi stesso fu posto in opera il rispettivo apparato, congiunto alla nostra Centrale, il quale è distinto col numero 40 ed entra tutto in funzione.

Improvviso divieto.

Contrariamente ai voti degli agricoltori e del Municipio, anche quest'anno il Capitano distrettuale si mostrò tanto tenero degli uccelli, da vietare la caccia nel nostro territorio. I merli possono così vendemmiare allegramente grazie al sapiente parere dell'ispettore forestale, che vede insetti e bruchi infestati da per tutto, e sentenza esiziale l'uccellazione per gli interessi dell'agricoltura o, forse più a proposito, dei suoi boschi.

Da ROVIGNO.

Per il mercato dell'uva.

A fornire la commissione per il mercato dell'uva, il Magistrato civico chiama i seguenti cittadini: Giovanni Tromba, Andrea Rocco, Antonio Malus, Andrea Longo e Matteo Paris. Lo stesso Magistrato, per regolare il movimento dei carri durante le vendemmie, prescrive: Nelle vie e nelle piazze non espressamente all'uopo designate i carri potranno fermarsi soltanto il tempo strettamente necessario per l'operazione di scarico dell'uva. Quali luoghi di fermata prima e dopo lo scarico dell'uva vengono esclusivamente stabilite le piazze di Valdivora, Sotomuro, Sotolaina e Lago. Durante lo scarico dell'uva i carri saranno allineati in una sola fila ad un lato della strada in modo che sia libero l'accesso alle case ed ai magazzini e dall'altra parte resti sgombro uno spazio sufficiente al passaggio delle persone e, in quanto lo consente la larghezza delle strade, anche al transito dei carri. Di nottetempo, e cioè da un'ora dopo il tramonto del sole fin ad un'ora prima del levar del sole, tutti i carri, siano fermi ed in movimento, dovranno essere muniti di un fanale col lume costantemente acceso. La vendemmia, che incomincerà martedì, si presenta molto bene, tanto in riguardo alla qualità che in riguardo alla quantità del prodotto. Martedì principierà la vendemmia del moscato, del quale è molto richiesta e del quale si trova disponibile ancora una quantità abbastanza rilevante.

Da DIGNANO.

Le scuole popolari.

Anche le nostre scuole popolari si riaprono domani. Venne assegnata una forza ausiliare nella scuola maschile e due nella femminile, per aprire parallele alle prime classi affollate di fanciulli, ma tuttavia occorrerà ancora una seconda forza ausiliare per la sezione maschile.

Scavi archeologici.

Furono ripresi, in questi giorni, gli scavi a San Michele di Bagnole; furono scoperte tombe. Alcune sono circondate da marmi e coperte da lastre di pietra; altre consistono di grandi sarcofagi. Lo scavo venne eseguito lungo la facciata anteriore della chiesa e già si rinvenne la porta rettangolare, nel mezzo della quale campeggia una croce bizantina in rilievo.

Da GORIZIA.

Caso raccapricciante.

Dalla cartiera di Piedimonte giunge notizia che uno degli operai della Cartiera, Francesco Toplicar, di 23 anni, rimase stritolato da una di quelle macchine, il poveretto, bandito di professione, era da pochi mesi occupato nella Cartiera. Starnò andò allegramente al lavoro, e lavorava allegramente quando ad un tratto, nella cinghia della macchina, gli si impigliò la camicia. Un suo compagno, tale Pietro Fabiani, che lavorava vicino a lui, vide subito la serie del caso e afferrò il Toplicar, ma la macchina fu più forte di lui e travolse il compagno che egli voleva salvare. Quando la macchina si fermò, si poté estrarre il corpo del disgraziato Toplicar. La macchina gli aveva asportato l'orecchio destro, stritolato il collo e la spalla destra. Fu subito avvertita l'autorità che mandò sul luogo la commissione medico-giudiziaria. Fu avvertita pure la famiglia che abita qui in via della Scala N. 2. La madre, quasi impazzita dal dolore, corse alla Cartiera.

Si noti che la povera famiglia Toplicar un mese fa perdettero un altro figlio, Antonio, di dieci anni, il quale cadendo da una altalena, ai Salesiani, dopo pochi giorni soccombette.

La salma del povero Toplicar sarà trasportata a Gorizia per essere tumulata nel cimitero di città.

Una mano perduta.

Fu trasportato all'Ospedale in gravissimo stato il muratore Carlo Valentincic, d'anni 24, da Cosana. Ieri a Cosana c'era la benedizione del nuovo edificio scolastico e si festeggiò tale ricorrenza con lo sparò di mortaretti. Il Valentincic teneva imprudentemente in mano un mortaretto ed un suo compagno certo Medvescec accese troppo presto il mortaretto che esplose. La mano del Valentincic rimase stracciata.

All'Ospedale gli si dovette amputare quasi tutta la mano.

— La miseria cattiva consigliere. In via Camposanto fu arrestato il disoccupato Stefano Meglio che l'altra notte

LA CARTOLERIA

Gius. Stokel & Debarba

venne traslocata nei nuovi locali di

Via di Cavana N. 14 (Telefono N. 1539)

In questa occasione venne ampliato il

DEPOSITO DI REGISTRI COMMERCIALI

Carta e Buste da lettere d'ogni qualità

GRANDE ASSORTIMENTO di Articoli da scrittura e per scuola. Oggetti da disegno e pittura. Quadri, Cornici moderne, Cassette lettere fantasia, Oggetti di pelle e bronzo.

PROPRIA TIPOGRAFIA

per Circolari, Bollettari, Preventivi, Fatture, Intestazioni, Viglietti visita ecc.

PER LA RIAPERTURA DELLE SCUOLE

Svariata scelta in Borse, Portablibri, Blocks e Tavole da disegno, Buste di compassi, Colori, Quaderni, ecc. ecc.

LEGATURE DI LIBRI SCOLASTICI

Interessante per osti e trattori!

ORCHESTRIONI, PIANINI ELETTRICI

— ecc. —

A PREZZI ORIGINALI DI FABBRICA.

Facilitazioni di pagamento - Garanzia assoluta per il buon funzionamento in confronto al prodotto di certe fabbriche dell'estero - della massima convenienza sia per il prezzo che per la qualità. Manutenzione gratuita.

L. MAGRINI & FIGLIO

Premiata Fabbrica Pianoforti ecc.

Via S. Giovanni 14, angolo piazza S. Giovanni

Birra d'esportazione della premiata

Fabbrica di Birra e Malto S. A. Nagy Kanisza

Deposito generale Trieste, via S. Francesco d'Assisi N. 15

TELEFONO N. 1171

Tipi: Nonaco nero, Pilsen chiaro, Export, Märzen. - Qualità ineccepibile. - Prezzi di concorrenza.

Lassnitzhöhe presso Graz

SANATORIO

per malattie nervose ed interne, come pure per convalescenti

Aperto tutto l'anno.

Splendido soggiorno per l'estate e per l'autunno.

Abbondanti mezzi di cura, Medico permanente. Buon trattamento. - Cure fisico-dietetichesecundo il sistema Labmann. - Prezzi miti. - Informazioni da la Direzione dello Stabilimento.

Articoli igienici

di vesiccia di pesce e di gomma soltanto articoli originali originali di primissima qualità, spedizione con discrezione a Cor. 2, 4, 6, 8, fino Cor. 16 la dozzina

J. REIF, Specialista

VIENNA

Brandstätte N. 3

Prezzi eccezionali in tutta Austria.

25 anni di successo.

Premiata a Parigi nel 1907 con la medaglia d'oro all'Esposizione internazionale d'igiene.

CREMA ED ACQUA GIAPPONESE

per il seno.

Unico ed efficace rimedio raccomandato dai medici per ridurre al busto le più belle forme. Si usa soltanto per uso esterno, garantito innocuo. Adatto per qualunque età e costituzione. Effetto sorprendente. Prezzo di un vasetto o di una bottiglia, compresa l'istruzione sul modo di usarlo. Cor. 2 vasetto o bottiglia di prova Cor. 4.

Spedizione con discrezione verso riva.

Caroline Weil

Vienna XVI, Ottakringstrasse 31

L'OLIO D'OLIVA di Lucca

di provenienza diretta, garantito puro all'analisi,

venduto esclusivamente nel

Magazzino in via Stadion N. 14

(casa Di Demetrio), ove trovarsi anche

VINO CHIANTI di rinomate fattorie toscane

Telefono 18-64

BICICLETTE

PUCH

La miglior marca di fiducia

Eleganza - Solidità - Scorrevolezza

ULTIMI MODELLI 1907 A PREZZI MOLTO RIBASSATI

RAPPRESENTANTE GENERALE

ANTONIO SKERL

PERITO GIURATO

Trieste, Piazza Goldoni 10-11.

IL DEPOSITO MOBILI

VITTORIO VOSILLA

traslocato dalla Piazza Lipsia 7

in via Sanità N. 8, angolo via Porporella

di faccia al Caffè Fedel Triestino,

venne riccamente assortito di novità insuperabili per solidità ed eleganza. - Prezzi miti

Vendonsi

A PREZZI MITISSIMI

parecchi vagoni di FAGIOLI, PATATE e varie qualità di MELE ed altre FRUTTA.

FRANCESCO CERAR, presso LUBIANA

TENDE IMPERMEABILI PER TRASPORTO MOBILI



GIOV. SIVITZ

Via Giorgio Galatti N. 6

Telefono 1883.



Il Negozio Articoli per Belle Arti

di M. BRUSINI

suoc. a P. di F. MILLOSOVICH

ora GIUSEPPE BRUSINI

traslocato

in via Cassa di Risparmio N. 6

(Casa della Banca Popolare).

Il rimedio più energico contro la tosse

ASININA

SIC

ricavato dalle ghiandole surrenali dei buoi, preparato dall'Istituto Terapeutico Italiano.

È pure efficacissimo per combattere ogni forma di TOSSE

Depositori in Trieste:

F.lli Mell, Farmacia Serravallo

TRENTO: Lamberto Gallo

MORTE alle Tinture dannose.

Ricorrete per i vostri capelli e barba bianchi alla Tintura Marley. Non macchia. Evita pruriti, eczemi. Una facile applicazione al mese. Senza nessuna lavatura. Premiata con croce d'onore e Med. d'oro 1905 - Progressiva grande L. 8,50, piccola L. 2,50. Istantanea: L. 5, piccol. L. 3, per posta cent. 80 in più. G. Berselli, via Broletto 50 Milano. Trieste: Farmacia Godina, Farneto 4.

Grand Hôtel Central Bagni

SALSOMAGGIORE

Serilissimo Hotel di 1.º ordine in diretta comunicazione col Regio Stabilimento Balneare per mezzo di un passaggio coperto. Preferito dalla più eletta società. Raccomandato per il completo confort moderno e per la comodità di poter fare tutte le cure senza uscire dall'Albergo.

Ultimamente ingrandito ed arredato con fine eleganza. - 150 camere ampie ed areolate. - Corridoi spaziosi. - Splendidi saloni di conversazione e di lettura. - Sala da biliardo e fumoir. - Terrazza spaziosa sul giardino. - Vastissima sala da pranzo munita di ventilatori. - Luce elettrica. - Lift.

Table d'Hôte a tavolo separato. Ristorante di primo ordine.

Domandare opuscoli ed informazioni alla Direzione.

Per telegrammi: Central-Salsomaggiore. Telefono interurbano N. 15.

Cura l'ALCOOLISMO

Prima che l'alcoolista offenda la legge.

Salvatelo prima che l'alcool abbia distrutto la sua salute, la sua volontà di lavorare, la sua sostanza, prima che la morte abbia reso impossibile la salvezza.

ALKOLIN è un surrogato dell'alcool e fa venire le bevande spiritose in odio all'ubriaccone.

ALKOLIN è completamente innocuo e la sua efficacia è così forte che anche gli alcoolisti inveterati sono al sicuro da una ricaduta.

ALKOLIN è l'ultimo portato della scienza in questo ramo ed ha già salvato migliaia di uomini dalla miseria e dalla rovina.

ALKOLIN è una sostanza facilmente solubile che p. es. la moglie può somministrare al marito nel caffè o in altra bevanda che egli vuole prendere alla mattina senza che egli se ne accorga per nulla. Nella maggior parte dei casi l'ubriaccone non capisce nemmeno come sia che tutto ad un tratto non può più soffrire gli spiriti, e crede che gli siano venuti a nausea per l'abuso fattone, come accade di certi ubri.

ALKOLIN dovrebbe ogni padre dare al figlio studente, per non vederlo cadere agli esami, anche se non è proprio un bevitore inveterato, pensando che ad ogni modo l'alcool gli indebolisce il cervello. In generale chiunque non sente in sé la forza di volontà necessaria per resistere all'attrattiva delle bevande spiritose, dovrebbe prendere una dose di Alkolin, che è perfettamente innocua; per mezzo di questa egli conserva la salute e risparmia tutto quel denaro che altrimenti avrebbe speso in vino, birra, acquavite e liquori.

Il preparato di Alkolin costa 10 cor. e si spedisce verso pagamento anticipato o rimborsato esclusivamente dall'

ALKOLIN INSTITUT, COPENHAGEN 29, DANIMARCA

Le lettere vanno affrancate con 25 cent.; le cartoline con 10.

Filiale della Banca Anglo-Austriaca in Trieste

Capitale e riserve: Cor. 72.000.000

La Filiale della Banca Anglo-Austriaca in Trieste si occupa di tutte le operazioni di banca e cambio valute. Emette

LIBRETTI DI RISPARMIO

3 3/4%

all'interesse del

prendendo a proprio carico la rispettiva imposta rendita, ed esercita il servizio di

Locazione di cassette forti

("SAFE DEPOSITS")

CONDIZIONI DI LOCAZIONE:

Formato	Lunghezza	Larghezza	Altezza	Per l'anno	Per 6 mesi	Per 3 mesi
I	430 mm.	180 mm.	90 mm.	Cor. 20.—	Cor. 15.—	Cor. 8.—
II	430 mm.	215 mm.	110 mm.	" 30.—	" 20.—	" 12.—
III	430 mm.	215 mm.	185 mm.	" 40.—	" 30.—	" 18.—
IV	430 mm.	215 mm.	285 mm.	" 50.—	" 35.—	" 20.—

Questa cassetta, che presentano la più assoluta sicurezza, sono eminentemente adatte per custodire valori, documenti, oggetti preziosi ecc. - Ai locatori delle cassette forti, la Banca paga a vista e senza provvigione, le cedole scadute ed i titoli estratti, pagabili presso le sue casse. - Ulteriori chiarimenti vengono di buon grado impartiti agli uffici di cassa della Banca, situati al pianoterra del N. 15 di Via della Cassa di Risparmio.

I sottoscritti si onorano di portare a conoscenza della Spettabile Cittadinanza di avere aperto, in

Via S. Antonio N. 12

un Nuovo Negozio di

Articoli inerenti al Ricamo

come: Cotoni, Lini D. M. C., Lano, Sete, Filati oro ed argento, Ciniglie, nonché Stoffe di seta, Peluches, Velluti, Cotone, Tela, Canevacci ed Etamines ecc. ecc.

Il nuovo negozio, fornito con criteri moderni, è riccamente assortito in Lavori disegnati, campionati e finiti, con una bellissima scelta di Galanterie. Propria stamperia e Disegni per ricami.

Desiderosi di accaparrarsi sin d'ora l'appoggio dei signori Clienti di Trieste e della provincia, i sottoscritti hanno adottato la massima dei prezzi moderatissimi.

TRIESTE, Settembre 1907

Devotissimi

A. Smerdou & C.

(Crema di visciola con Cognac fin Campagne) è il più sano e delizioso liquore che umana possa idearsi.

A bicchiere, chiediolo nel Caffè e simili, in bottiglia, presso tutti i negozi del genere. Data l'artistica graziosa forma della bottiglia, si presta divinamente quale geniale regalo.

Rappresentante: E. JURCEV, bottiglieria, Acquedotto 9

Griotte

CON GAZOGENO AD ASPIRAZIONE

attivati con carbone fossile, antracite, coke da gaz, carbone di legno.

LA PIÙ ECONOMICA FORZA MOTRICE

MOTORI A NAFTA

Langen & Wolf

Fabbrica di Motori

Vienna X, Laxenburgerstrasse 53

Rappresentanza generale per Trieste, Istria, Goriziana, Fiume e Dalmazia:

COZZI & MAGGIONI - TRIESTE

Studio d'ingegneria e costruzioni industriali

Via del Fontanone 7, primo piano

Telefono N. 564

Telegrammi: "Packung"

CURATE L'ALCOOLISMO

Prima che l'alcoolista offenda la legge.

Salvatelo prima che l'alcool abbia distrutto la sua salute, la sua volontà di lavorare, la sua sostanza, prima che la morte abbia reso impossibile la salvezza.

ALKOLIN è un surrogato dell'alcool e fa venire le bevande spiritose in odio all'ubriaccone.

ALKOLIN è completamente innocuo e la sua efficacia è così forte che anche gli alcoolisti inveterati sono al sicuro da una ricaduta.

ALKOLIN è l'ultimo portato della scienza in questo ramo ed ha già salvato migliaia di uomini dalla miseria e dalla rovina.

ALKOLIN è una sostanza facilmente solubile che p. es. la moglie può somministrare al marito nel caffè o in altra bevanda che egli vuole prendere alla mattina senza che egli se ne accorga per nulla. Nella maggior parte dei casi l'ubriaccone non capisce nemmeno come sia che tutto ad un tratto non può più soffrire gli spiriti, e crede che gli siano venuti a nausea per l'abuso fattone, come accade di certi ubri.

ALKOLIN dovrebbe ogni padre dare al figlio studente, per non vederlo cadere agli esami, anche se non è proprio un bevitore inveterato, pensando che ad ogni modo l'alcool gli indebolisce il cervello. In generale chiunque non sente in sé la forza di volontà necessaria per resistere all'attrattiva delle bevande spiritose, dovrebbe prendere una dose di Alkolin, che è perfettamente innocua; per mezzo di questa egli conserva la salute e risparmia tutto quel denaro che altrimenti avrebbe speso in vino, birra, acquavite e liquori.

Il preparato di Alkolin costa 10 cor. e si spedisce verso pagamento anticipato o rimborsato esclusivamente dall'

ALKOLIN INSTITUT, COPENHAGEN 29, DANIMARCA

Le lettere vanno affrancate con 25 cent.; le cartoline con 10.

Filiale della Banca Anglo-Austriaca in Trieste

Capitale e riserve: Cor. 72.000.000

La Filiale della Banca Anglo-Austriaca in Trieste si occupa di tutte le operazioni di banca e cambio valute. Emette

LIBRETTI DI RISPARMIO

3 3/4%

all'interesse del

prendendo a proprio carico la rispettiva imposta rendita, ed esercita il servizio di

Locazione di cassette forti

("SAFE DEPOSITS")

CONDIZIONI DI LOCAZIONE:

Formato	Lunghezza	Larghezza	Altezza	Per l'anno	Per 6 mesi	Per 3 mesi
I	430 mm.	180 mm.	90 mm.	Cor. 20.—	Cor. 15.—	Cor. 8.—
II	430 mm.	215 mm.	110 mm.	" 30.—	" 20.—	" 12.—
III	430 mm.	215 mm.	185 mm.	" 40.—	" 30.—	" 18.—
IV	430 mm.	215 mm.	285 mm.	" 50.—	" 35.—	" 20.—

Questa cassetta, che presentano la più assoluta sicurezza, sono eminentemente adatte per custodire valori, documenti, oggetti preziosi ecc. - Ai locatori delle cassette forti, la Banca paga a vista e senza provvigione, le cedole scadute ed i titoli estratti, pagabili presso le sue casse. - Ulteriori chiarimenti vengono di buon grado impartiti agli uffici di cassa della Banca, situati al pianoterra del N. 15 di Via della Cassa di Risparmio.

ENRICO LIVESEY

dopo lunghe e penose sofferenze Domenica nel pomeriggio rendeva la sua bell'anima a Dio.

Il trasporto della salma seguirà direttamente al Cimitero Evangelico.

Gli amici dell'Estinto.

La presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Ringraziamento.

A tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero onorare la memoria della compianta

ANALIA PESTIAN

porge con l'animo riconoscente infinite grazie la Famiglia PESTIAN.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

CERCASI maestro mandolino, domicilio. Indispensabile indicare prezzo. Offerte sub. «Fid. Piccolo». 1687

IMPIEGATO cerca maestro lingua inglese, offerte sub. «P. C. al Piccolo». 8501

10 fiorini mensili, contabilità, tenuta libri semplice, doppia, americana, corrispondenza commerciale, lingua italiana, tedesca, dattilografia tutto compreso. Cor. via Caterina 4. 1613

MAESTRA diplomata istruisce letteratura e stilistica tedesca dagli elementi fino perfezione, eventualmente assume conversazione tedesca. Indirizz. Piccolo. 1684

MADAME Anna Franke riprende le sue lezioni di lingua e letteratura tedesca. Via San Francesco d'Assisi 31, IV piano. 1705

ISTRUTTORE italiano, insegna propria lingua, latino, inglese, scienze, prepara studenti materie ecclesiastiche, insegna calligrafia varia. Offerte «C. G. al Piccolo». 1724

SIGNORINA giovane converserebbe, istruirebbe bambini in francese, italiano. Indirizz. Piccolo. 1690

SIGNORINA da lezioni materie scolastiche, tedesco, francese 2 corone l'ora. Indirizz. al Piccolo. 1645

9 corone. Professora francese autorizzata impartisce mensilmente 9 lezioni propria lingua. 5 corone. Serietà assoluta. Scrivere «Benedict» Piccolo. 1680

IMPIEGATO insegna contabilità e prepara esami bancari. Pagamento se ottenuto successo. - Offerte «Contabilità» Piccolo. 1584

MINISTRI VII ginnasiale a Gorizia impartirebbero lezioni a scolari. Offerte «Studente VII» posta restante Gorizia. 1693

MAESTRA piano impartisce lezioni a modico prezzo a domicilio e fuori. Offerte al Piccolo «Maestra». 1703

LEZIONI di lingua, letteratura, conversazione italiana anche a signori tedeschi, modiche condizioni. Indirizz. Piccolo. 1738

ACQUARELLO e disegno impartiti lezioni a domicilio. Offerte «Giovane» al Piccolo. 1634

AUTORIZZATO Istituto Albanese, Gorizia, prepara ammissione R. Istituto tecnico, giovanetti delle reali ginnasiali austriache che intendono studiare in Italia. 1562

ITALIA, mandolino apprendisti brevetti presso distinta maestra. Acquedotto 3. 8502

STUDENTE impartisce lezioni scolari scuole elementari, prima reale. Indirizz. Piccolo. 1741

NALA Teresore martedì-venerdì ore 8, istruzione danza. Chiozza 7, Pietro Mogugno. 1342

CERCASI quatterino elegante due camere, bagno, cucina ecc. Offerte «Urgente» Piccolo. 8594

CERCO 10 ottobre stanza ammobiliata, con bagno, ingresso libero, vicinanza Tribunale. Offerte sub. «Immediato» fono Posta piazza Giuseppe. 8490

IMPIEGATO cerca stanza bene ammobiliata, di massima pulizia, nel centro della città. Offerte con indicazione del prezzo sub. «A. O. 200» Piccolo. 1626

IMPIEGATO privato cerca stanza pulitissima e bene ammobiliata. Ingresso libero. Offerte con indicazione del prezzo. Offerte al Piccolo sub. «T. B. 140». 1627

CERCO stanza elegante, due letti, primo, secondo, pressi Belvedere. Offerte Piccolo «Prezzo». 8521

CERCASI piccola stanza ammobiliata, centro, con costo, possibilmente primo o secondo piano. Offerte sub. «Görz» Piccolo. 8526

CERCASI stanza ammobiliata, posizione centrale, eventualmente con costo. Offerte sub. «Famiglia» al Piccolo. 1701

CERCASI stanza vuota o ammobiliata, ingresso libero, ariosa. Offerte Piccolo sub. «Ariosa». 1712

DUE signori cercano prontissimamente 2 stanze bene ammobiliate, con costo, soltanto presso distinta famiglia, possibilmente tedesca, paraggi via Giulia, Barcola. Posta restante «Stabile». 1623

DUE studenti cercano camera pressi Chiozza, ingresso libero, 1. ottobre. Offerte «Studenti» Piccolo. 8478

NECESSO cerca stanzetta ammobiliata, a dayanti, costo semplice. Offerte «Quattro» Piccolo. 8574

CERCASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Offerte sub. «50» al Piccolo. 1620

SIGNORINA cerca stanzetta vuota, unica soubiquina, Corso, adiacenze. Offerte «Amelia» Piccolo. 8527

IMPIEGATO cerca camera con costo. Offerte «Stabile» al Piccolo. 12990

IMPIEGATO prontamente stanza ammobiliata, via Fontanone 16, porta 4. 8567

IMPIEGATO a distinto signore stanza elegantemente ammobiliata. Indirizz. al Piccolo. 8521

IMPIEGATO prontamente quartiere due camere, cucina, via Boschetto 19, 2 camere, cucina. Via Conicoli presso scuola Kandler. Rivolgarsi via Boschetto 19, primo piano. 8568

IMPIEGATO bella stanza ammobiliata a signore, esclusa signorina. Via Machiavelli 12, porta 9. 8492

IMPIEGATO due letti per operai. Istituto 20, primo, sinistra. 8490

IMPIEGATO cerca belle stanze ammobiliata, un ingresso libero. Via Loggia 9, secondo. 8503

IMPIEGATO camera ammobiliata, camera ammobiliata, due amici, prezzo millesimo. Indirizz. Piccolo. 1618

IMPIEGATO stanza, unico soubiquino, a piccolissima famiglia. Ireneo 5, porta 7. 1530

IMPIEGATO prontamente quartiere signorile di sei locali, due camere, bagno, cucina e cantina, al mezzanino dello stabile teste costruito in via Gaetano Donizetti 5. Per informazioni a Rimini. Sanguineti, via Gheza 3. 8580

IMPIEGATO camerino ammobiliato, a via, per marito e moglie oppure per due amici. Via Romagna, Scorcio 132, campagna Turk. 1665

AFITTASI bella stanza ammobiliata, vo- lendo costo. Via Giulia 27, III. 8511

AFITTASI, piazza Grande, stanza elegantemente ammobiliata, ariosa, tranquilla. Indirizz. Piccolo. 1717

AFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, con o senza costo. Caprin 3, III. 8513

AFITTASI stanza letto e salotto, ingresso libero, fior. 20. Corso 21, terzo. 8533

AFITTASI per 14 novembre, via Media 18, casa di nuova costruzione, quartieri moderni di due camere, camerino e cucina, prezzi da convenirsi. Rivolgarsi sopra Boschetto. 1699

AFITTASI stanzetta ammobiliata, via a Barriera 16, primo. 8519

AFITTASI prontamente camerino ammobiliato, con buon costo. Ireneo 3, porta 7. 1658

AFITTASI prontamente camera, ingresso su sulle scale, con due finestre, acqua. Via Istituto N. 26, I. 1654

AFITTASI stanza ammobiliata e camerino. Rivolgarsi Giulietta 27, negozio Frutta. 1612

AFITTASI stanza splendidamente ammobiliata, ingresso libero, un'altra vuota, interna. Indirizz. al Piccolo. 1585

AFITTASI prontamente stanza ammobiliata, eventualmente costo, presso famiglia civile. Indirizz. al Piccolo. 1588

AFITTASI elegante stanza per distinto signore. Via Caserma 16, I. 8473

AFITTASI camera piano terreno. Massimiliano 20, rivolgarsi a B. Belvedere via Foscato 24. 8488

AFITTASI camerino a donna. Commercio 13, porta 10, I. 8481

AFITTASI stanza ammobiliata e camerino. Via Scoglio 205, Hotel Transvaal. 8470

AFITTASI stanza ammobiliata, con costo, 25 fior. mens. Indirizz. al Piccolo. 1690

AFITTASI cameretta vuota. Via Giac. 8, III, p. 7. 8471

AFITTASI bellissima stanza ammobiliata a Ferriera 37, II, porta 11. 8499

AFITTASI prontamente moltissime botteghe, magazzini, quartieri. Rivolgarsi Caffè Bizzanti, Trampus, Bacchetti. 1683

AFITTASI prontamente stanza bene ammobiliata, presso distinta famiglia tedesca. Via Romano 3, II, sinistra. 1682

AFITTASI due stanze ammobiliate per due signori, costo, un ingresso libero. Ponderà 6, IV, pressi Barriera. 1655

AFITTASI prontamente locale pianoterra. Via Madonna N. 11, casa nuova. 1564

AFITTASI 23 settembre camera ammobiliata, costo. Via Geppa 10, I, destra. 1687

AFITTASI stanzette ammobiliata presso tranquilla famiglia, con o senza costo. Indirizz. al Piccolo. 1560

AFITTASI stanza ammobiliata, con o senza costo. Madonna del Mare 35, I. 1577

AFITTASI bellissima stanza a signore. San Francesco 29, porta 2. 1582

AFITTASI prontamente quartieri 2 camere, cucina, camera con focolare. Fabbrico N. 4, rivolgarsi Ballella Michelangelo 696. 1602

AFITTASI in centro stanza, con costo, presso distinta famiglia istriana a studenti o impiegati. Indirizz. al Piccolo. 1621

AFITTASI letto buonissimo ad operai onesto. Acquedotto 48, porta 9. 1609

AFITTASI stanza ammobiliata. Farneto 20, primo piano, porta 4. 1641

AFITTASI prontamente camera vuota o ammobiliata. Porta 8, Acquedotto 95. 1636

AFITTASI stanza, camerino ammobiliato, ingresso libero, via del Ponte 6, piano IV. 8454

AFITTASI stanza, costo, distinta signorina. Via Madonna Mare 6, I. 1676

AFITTASI 2 stanze grandi, vuote, vo- lendo con uso di cucina. Rivolgarsi via San Nicolò 32, terzo piano. 1670

AFITTASI uno, due letti, onesti operai, vicino Posta. Indirizz. Piccolo. 1685

AFITTASI camerino ammobiliato, con ingresso libero, prontamente. Via Piana 39, V. 1390

AFITTASI prontamente stanza ammobiliata anche per due amici. Acquedotto 24, mezzanino, p. 19. 1747

AFITTASI stanza e camerino vuoti o ammobiliati. Remora 3. 1744

AFITTASI due stanze ammobiliate due letti. Nicolò 18, III, porta 7. 8576

AFITTASI grande quartiere con salotto, a qualche ufficio o società. Rivolgarsi caffè Metropoli Biondi. 1758

AFITTASI prontamente bellissima camera ammobiliata. Via Fontanone N. 14, p. 1. 12993

AFITTASI stanza, stanzetta, vuote, ammobiliata, soltanto signorine, signore, comodità, comfort moderno, volendo uso di cucina, camerino servito, contro, tram, mercato. Indirizz. Piccolo. 1742

AFITTASI elegante grande stanza ammobiliata, costo, uno, due signori. Nuova 18, III. 8567

AFITTASI camerino ammobiliato, con ingresso libero, prendendosi studenti. Via Caserma 6. 8539

AFITTASI cameretta bene ammobiliata. Solitario 25, terzo, destra. 1703

AFITTASI stanza pianoterra, per scuola femminile, posizione centrale. Indirizz. al Piccolo. 1706

AFITTASI stanza vuota, grande, uso di cucina, acqua, stufa. Manzoni 22, secondo. 8537

AFITTASI camerino ammobiliato, ingresso libero. Via Umbrella 7, secondo piano. 1703

AFITTASI magazzino completo per deposito vini. Buone condizioni. Scrivere «Centina» magazzini Piccolo. 8513

VICINISSIMO Acquedotto, attinasi stanza ammobiliata, volendo salotto, eventualmente costo. Indirizz. Piccolo. 1718

A affittare prontamente stanza vuota, a via, costoso. Chiozza 34, primo, destra. 1659

A affittare quartiere due camere e cucina. Via Tesa 41-43. 1640

DISTINTI coniugi affittano splendida stanza, eccellente costo, due signori, anche studenti, vicino Reali, Industriali. Indirizz. Piccolo. 1675

DUE studenti trovano stanza, costo, presso famiglia tedesca. Rapido 5, terzo, 14. 8484

DISTINTA piccola famiglia affitta stanza ammobiliata, con costo, a signorina impiegata. Indirizz. al Piccolo. 1655

BELLISSIMA stanza ammobiliata, due camere, stufa, prontamente affittasi. Piccardi 16, II. 1576

BELLA stanza ammobiliata affittasi. Rossetti 38, quarto, scalcato grande vicinato. 1680

QUARTIERI fermativa tramway Boschetto, cinque stanze, cucina (mezzanino) fiorini 360; detto cinque stanze, cucina, vasto giardino con alberi fruttiferi, pollajo, gliciet, primo piano, fior. 470. Indirizz. Piccolo. 1697

30 norini bellissima stanza ammobiliata, costo finissimo. Via Nuova 27, porta 4. 3506

CAMERA centro subaffittasi per scrittore. Via Nuova 6, III. 8560

QUARTIERE vuoto, rinnovato, elegantissimo, affittasi, pagamento mensile. Piazza Valle 2. 1553

QUARTIERINO 2 stanze, camerino, cucina, V piano, doghe gas, acqua, affittasi prontamente. Via Istituto 4. 1583

PRONTAMENTE affittasi elegante camera massima nettezza. Via Giorgio Galati 18, porta 19. 8482

STANZA ammobiliata, libera affittasi prezzo mite. Massimo d'Azeglio 1, secondo, sinistra. 1677

STANZA bella ammobiliata affittasi prontamente. Belvedere 10, primo, porta 5. 8540

96 fiorini affitto stanza, costo fino, Ireneo cinque, pianoterra, sinistra. 8495

BELLA stanzetta ammobiliata affittasi con 13 mensili. Indirizz. Piccolo. 1734

BELLISSIMA camera ammobiliata affittasi prontamente. Torre Bianca 43, p. 11. 8568

NEGOZIO splendido con vetrine luce elettrica, in Corso, Bottega grande vicinato, simo portici Chiozza, e magazzino estremo Corso, subaffittasi. Rivolgarsi caffè Metropoli Biondi. 1758

PRONTAMENTE affittasi stanza bene ammobiliata per due signori. Romagna 2, primo piano, sopra Caffè Fabris. 1738

NEGOZIO libero affittasi splendida camera ammobiliata. Via Caserma 11, III, porta 15. 1599

AGAZZA tedesca onesta cederebbe letto, uso di cucina compagna tedesca. Scrivere «Onesta» Piccolo. 1650

MAMIGLIA signorile offre due stanze elegantiissime per amici, costo, bagno, Indirizz. Piccolo. 1197

QUARTIERE pronto, quattro camere, camerino servito e bagno. Rivolgarsi Agostino Magna 16, porta 2. 11275

STUDENTI famiglia seria, agitata dispone camera, buona pensione per studenti. Udine, viale Venezia 12. 1673

QUARTIERE tre camere e cucina con giardino affittasi prontamente. Indirizz. Piccolo. 1730

96 norini affittasi stanzetta chiara, netta, costo, adatta per studente, famiglia, via. Indirizz. Piccolo. 1685

CERCO compagno stanza studente o impiegato, costo fior. 22, solo alloggio 6. Offerte «Compagno» Piccolo. 8546

MORINI 10 affittasi stanze ammobiliata. «Altra due letti affitterebbero onesti operai». S. Lazzaro 10, IV, destra. 1683

DISTINTA famiglia cederebbe soltanto a persone rispettabili una o due splendide stanze elegantemente ammobiliate, centro, desiderando buon costo, prezzo conveniente. Indirizz. Piccolo. 5320

SIGNORA sola affitta prontamente stanza ammobiliata, stufa, gas. Belvedere 26, 14. 1754

ACQUISTI venditori di cose usate.

CERCASI collezione di insetti e farfalle. Scrivere: Sieno Battara Centrale Elettrica, Fiume. 1210

SCRITTOIO usato, grande, per ufficio. S. acquistasi. Offerte sub. «Scrittoio 15» al Piccolo. 1468

CHIACCIATA usata piccola cercasi prontamente. Offerte «Chiacciata» Piccolo. 1520

ACQUISTAREBBERSI mobili per stanza da letto, verso rate mensili. Offerte al Piccolo sub. «Garanzia». 1684

ACQUISTAREBBERSI spaccio vini con buon lavoro, centrica posizione. - Indirizz. Piccolo. 1718

COMPERO libri usati I Reale tedesca. Via Gattai 3, porta 6. 8477

COMPERO buona pittura, incisioni, fotografie, miniature, acquarelli, porcellane antiche, armi, bronzi e qualsiasi specie di oggetti antichi anche raccolte intere. F. Siemer, Vienna 1, Graben 29, A. 8578

ACQUISTARE impermeabile, ottimo stato, prezzo modico. Offerte sub. Rolando Piccolo. 1733

LIBRI terza cittadina tedesca femminille cercasi; seconda, vendosi. Scuola 7. 1740

LIBRI prima, seconda, terza, quarta ginnasiale tedesca vendosi, cercasi quinta. Via Ponterosso 3, III. 12997

ATTE fornitura oltre 100 litri giornaliere cercasi. Indirizz. Piccolo. 1666

COMPERO vestiti uomo usati, stivali, biancheria. Scrivere Viola, S. Servolo 11. 8413

BIGLIETTI Monte Pietà comprarsi. Rivolgarsi via Tintore 5, portinajo. 8542

CERCASI mobili usati cucina, tavolo, armadietto, possibilmente con vetrina, colapiatti, ecc. Offerte «Convenienza» Piccolo. 1659

COMPERO vestiti usati, cappotti, altri generi. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 1662

CERCASI carretto due ruote, usato. Offerte «Carretto» Piccolo. 1659

COMPERO mobili, vestiti usati. Scrivere «Levi», San Giacomo 7 (Corso). 1395

A vendere bellissima stanza matrimoniale opaca, lavoro solido, moderna, altri mobili. Via Chiozza 15, II. 8547

A vendere attaccapanni, poltrona cannadina, quadre. Rivolgarsi portinajo Lazzeretto vecchio 13. 1561

A vendere due materassi con guanciali nuovi, per 20 corone. Indirizz. al Piccolo. 1536

A vendere barili cementati Marsala, Bordeaux. Giovanni Spangher, Gheza 3. 8573

VENDENDI due biciclette. Via Glosue Carducci 34, I, sinistra. 1625

VENDENDI lattaia con bottigliera, dolci e altri generi, causa malattia, occasione. Indirizz. Piccolo. 1625

VENDENDI soprabito, due paletotti d'verno, saloni, bonjour, calzoni bianchi, neri, giuoco scacchi, telescopio con agnere, mantello donna, boa marora. Geppa 12, porta 7. 1636

VENDENDI deposito spaccio vini e trappa non decoro, centrica posizione, bene avviato a prezzo mite. Indirizz. al Piccolo. 1679

VENDENDI libri usati scuole cittadine italiane e il corso liceale, dalle 10-12. Indirizz. Piccolo. 1672

VENDENDI pianoforte nuovo e coda, prezzo mite. Indirizz. al Piccolo. 1693

VENDENDI vestito signora tailleur nero nuovissimo. Indirizz. Piccolo. 1688

VENDENDI bottega di calzolaio, una cucina popolare, Barriera. Rivolgarsi Caffè Bizzanti, Trampus, Bacchetti. 1683

VENDENDI 800 paia scarpe stivali finissimi, metà costo. Indirizz. Piccolo. 1547

VENDENDI con quartiere avvilissimo botteghino frutta erbaggi incasso corone 60 giornaliere, prezzo fior. 400. Petronio, Caffè Goldoni. 1653

VENDENDI cucina popolare lavoro, sicuro guadagno, affitto minimo prezzo per 320. Petronio, Caffè Goldoni. 1653

VENDENDI negozio olio, aceto, saponi, posizione centrale, sicuro guadagno cor. 10 giornaliere per fior. 350. Petronio, Caffè Goldoni. 1653